



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTÀ DELLA  
CÚRTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

38

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 6

Nominato con provvedimento di Giunta Regionale n. 2985 del 28.12.2012 in attuazione della  
L.R. n.52/2012

**OGGETTO: GESTIONE SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2020 – DETERMINAZIONE TARIFFE RIFIUTI UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2020.**

L'anno duemilaventini (2020), addì trenta (30) del mese di settembre (09), alle ore 11,00, presso la sede di S.Giorgio delle Pertiche, S.R. del Santo 55, il Commissario liquidatore Sig. Claudio Marcato, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 52/2012, adotta la deliberazione nel testo di seguito verbalizzato.

Assiste alla seduta e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dipendente Sig.ra Antonella Piccolo.

In ordine alla disciplina tariffaria del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, di seguito rifiuti urbani o RU, si premette che:

- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella parte IV, stabilisce il riparto delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali in materia di gestione dei rifiuti e, agli artt. 199 e seguenti, disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale, e che le Regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli ambiti territoriali ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;
- l'art. 3-bis del D.L. 138/11 assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;
- il citato art. 3-bis, segnatamente al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]";
- la Regione Veneto, con L.R. 52/2012 recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009, n. 191", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino che esercitano la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale; nello specifico:

SEDE AMMINISTRATIVA: 35010 VIGONZA (PD) - VIA GRANDI, 52 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501 - e-mail: [basinopd1@setaonline.it](mailto:basinopd1@setaonline.it)  
SEDE OPERATIVA: 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) - STATALE DEL SANTO, 69 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501  
SEDE LEGALE: 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - PIAZZA CASTELLO - P. L. C. F. e REG. IMPR. PADOVA N. 00341440287 - R.E.A. PADOVA N. 252330



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

39

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA - CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA - PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI - SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- in particolare l'art. 3, della Legge Regionale 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. 52/12 sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale;

- i 26 Comuni aderenti a questo Consorzio e precisamente: Borgoriccio, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio in Bosco, San Giorgio delle Pertiche, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero, ricadono nel Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", di cui alla DGRV n. 13/2014, la cui Convenzione per la costituzione ed il funzionamento è stata stipulata in data 31.10.2018 (repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa);

- il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" con nota prot. n. 68 del 20.02.2020, acquisita al prot. con. n. 39 del 21.02.2020, ha dichiarato di non essere ancora operativo e che, pertanto, l'Ente territorialmente competente viene individuato nel Comune o se, attive e tuttora operanti, nelle forme associative cui il servizio sia delegato, ai sensi dell'art. 5 comma 8 della L.R. n. 52/2012, che dispone: *"Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e fino al subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi da parte dei consigli di bacino ai sensi del comma 6, gli enti locali, già ricadenti nell'ambito degli enti responsabili di bacino e delle autorità d'ambito, subentrano nella posizione dei medesimi rispetto alle concessioni ed ai contratti di servizio in essere, di affidamento della gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, rilasciate e stipulati dagli stessi enti responsabili di bacino ed autorità d'ambito, qualora le concessioni ed i contratti di servizio in essere siano compatibili con la normativa europea vigente in materia di affidamenti della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nonché con la vigente normativa nazionale in materia di riduzione della spesa, con particolare riferimento alle modalità di affidamento del servizio"*;

- ai sensi del soprarichiamato 5, commi 3 e 4, della legge regionale 52/2012 nelle more della costituzione ed operatività dei Consigli di Bacino spetta ai Commissari Liquidatori delle sopresse autorità d'ambito o enti responsabili di bacino garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto degli indirizzi già definiti dalle pre-esistenti autorità ed enti;

- la L. 147/2013, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utente, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, e in particolare, l'articolo 1 di tale legge:



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

40

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO-DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO D. ILE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

- al comma 654, stabilisce che: "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui, all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668, riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARF", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

- con Delibera Assemblea del Consorzio n° 7 del 04 dicembre 2007 vennero attribuite all'Ente di Bacino le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani ed individuata ETRA S.p.A. quale gestore del ciclo integrato dei rifiuti, giusto contratto di servizio sottoscritto con Etra S.p.A. in data 8 febbraio 2008, e successivo contratto del 10 giugno 2015 che conferma ETRA S.p.A. come Soggetto Gestore "in-house providing" di tutti i servizi di pubblica utilità relativi alla gestione dei rifiuti urbani fino al 31 dicembre 2033, servizi pubblici integrati di asporto dei rifiuti speciali anche pericolosi e i servizi complementari/accessori, risolutivamente condizionato all'eventualità che entro tale periodo subentri nei rapporti giuridici attivi e passivi la competente Autorità d'Ambito (Consiglio di Bacino), a norma di legge;

- nel territorio del Consorzio Bacino di Padova Uno è stata implementata in via sperimentale sin dal 2005 un sistema di tariffazione puntuale, confermata con delibera n. 8 del 12 maggio 2014, successivamente modificata con le delibere n. 2 e 3 del 13 marzo 2015 con le quali si decide ed approva:

- l'applicazione della Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva, ai sensi del citato comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013, per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani nel territorio dei 26 Comune consorziati, comprensivi dei costi di spazzamento e lavaggio delle strade e dei costi di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2003;
- il Regolamento *Igiene Ambientale*, recante la disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva.

Tutto ciò premesso,

Considerato che:

- la L. 205/2017, all' art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA, di seguito anche Autorità) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e della attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza;

- l'Autorità, con la deliberazione 443/2019/R/RIF, ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio (2020-2021), che, come indicato al comma 1.6 della deliberazione 57/2020/R/RIF, ha, quale ambito di riferimento, l'ambito tariffario pluricomunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari siano unici su base sovracomunale, oppure comunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale;



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

41

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

- con tale deliberazione sono stati tra l'altro previsti:

- una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti, il cui perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- con riferimento alle entrate tariffarie, il limite di crescita delle entrate in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela degli utenti:

o inserendo tra i costi operativi riconosciuti una componente prospettica che consenta di valorizzare il livello di qualità raggiunto dai gestori più efficienti, favorendo il conseguimento di obiettivi di miglioramento;

o prevedendo la possibilità di presentare all'Autorità, da parte dell'Ente territorialmente competente, specifica istanza per il superamento del limite di crescita delle entrate, qualora ricorrano specifiche condizioni e comunque a garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione;

- con riferimento alla copertura dei costi efficienti:

- nel caso di tariffa corrispettiva, che qui rileva, il riconoscimento dei costi relativi alla quota di crediti inesigibili per i quali il Gestore dimostri di aver esaurito senza successo tutte le azioni giudiziarie per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso in cui dimostri che sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore per la parte non coperta dal fondo svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, nel caso di tariffa corrispettiva, che non può eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali;

- l'esclusione dell'IVA detraibile e delle imposte dal calcolo dei costi riconosciuti e, per consentire una corretta rappresentazione dei costi del servizio, in caso di IVA indetraibile, l'obbligo di darne separata evidenza nel PEF (Piano Economico Finanziario);

- che la componente a copertura degli ammortamenti sia determinata in relazione alla durata tecnico-economica degli asset;

- l'Autorità ha, altresì, previsto di modulare gradualmente la tariffa relativa alle annualità 2020 e 2021, confermando i criteri di monitoraggio e di riconoscimento dei costi per gli anni 2018 e 2019, al fine di garantire la tutela degli utenti e il rispetto dell'efficienza del sistema posto dalla legge 205/2017 e, al contempo, introducendo:

- misure di gradualità per la determinazione delle componenti a conguaglio per gli anni 2018 e 2019, differenziate in relazione all'efficienza relativa del Gestore rispetto al benchmark di riferimento di costo unitario e del livello di qualità del servizio, lasciando in capo all'Ente territorialmente competente la valorizzazione della specifica componente di gradualità nell'ambito dell'intervallo di valori definiti dall'Autorità;
- la possibilità di recuperare le componenti a conguaglio per gli anni 2018 e 2019 su un arco di tempo pluriennale al fine di rafforzare ulteriormente l'elemento di gradualità;

- l'Autorità ha, inoltre, disciplinato la procedura di approvazione del PEF e della TARI (tributo e corrispettivo), richiedendo, altresì che il piano, nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, come nel

SEDE AMMINISTRATIVA: 35010 VIGONZA (PD) - VIA GRANDI, 52 - TEL. 049.90.98.500 - FAX 049.90.98.501 - e-mail: [bacinopd@setaonline.it](mailto:bacinopd@setaonline.it)  
SEDE OPERATIVA: 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) - STATALE DEL SANTO, 49 - TEL. 049.90.98.500 - FAX 049.90.98.501  
SEDE LEGALE: 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - PIAZZA CASTELLO - P.L., C. F. e REG. IMPR. PADOVA N. 00341440287 - R.E.A. PADOVA N. 252330



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

42

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

caso di specie, debba essere predisposto da parte del Gestore affidatario e successivamente validato dall'Ente territorialmente competente che provvede, altresì, a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito all'equilibrio economico-finanziario della gestione ed alla definizione dei parametri di competenza;

- il Gestore per ogni singolo Comune consorziato, quindi, deve predisporre il PEF che deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati da parte dell'Ente territorialmente competente, in particolare da:

- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

Richiamati, inoltre:

- il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 che dispone: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*;

- le disposizioni normative emanate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 e, in particolare, il comma 2 dell'art. 107 del d.l. 34/2020, convertito in L. 77/2020, che, per l'esercizio 2020, differisce al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; nello specifico, si richiamano

- il Decreto Legge 17.03.2020, n. 18, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto nel territorio nazionale, all'art. 107, ha disposto quanto segue:
  2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020.
  4. Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020.
  5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.



## LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

6. Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e' differito al 30 settembre 2020.

- l'art. 138 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, c.d. "Rilancio", con il quale si è disposto l'allineamento dei termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020; sono stati conseguentemente uniformati i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU portandoli al 31 luglio 2020, che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione; infatti il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI era fissato al 30 giugno mentre per l'IMU il termine era stato prorogato fino a giugno; ulteriormente, in sede di conversione in legge del suddetto Decreto (legge di conversione in corso di pubblicazione in G.U.) si è disposta l'ulteriore proroga, al 30 settembre anziché al 31 luglio 2020, del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli Enti Locali e il differimento al 30 settembre 2020 del termine ultimo per l'adozione della Delibera sul permanere degli equilibri generali di bilancio, o sugli impegni per raggiungerli.

- il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati";

- gli atti in materia di tariffa rifiuti dell'Autorità, in particolare:

- la deliberazione n. 443/2019/R/RiF, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e, specialmente, il suo Allegato A (MTR);
- la deliberazione n. 57/2020/R/RIF, recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- la determinazione n. 02/DRIF/2020, ad oggetto "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari";
- la deliberazione n. 102/2020/R/rif, con la quale - al fine di permettere al settore di preservare gli imprescindibili profili di tutela dell'utenza, le caratteristiche di eccellenza industriale, nonché di gestire con strumenti adeguati la fase emergenziale - si è proceduto a richiedere agli Enti territorialmente competenti e ai gestori che erogano il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ogni informazione utile (qualora specificamente riconducibile all'emergenza COVID-19) a porre in essere le azioni necessarie al mantenimento di un quadro di regole certo e affidabile;
- la deliberazione n. 158/2020/R/rif, la quale ha recato prime misure volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19; in particolare, il provvedimento ha previsto - nell'ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati - alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche (al fine di tener conto del principio "chi inquina paga", sulla base della minore quantità di rifiuti producibili in ragione della sospensione delle relative attività) e di



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

44

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTÀ - CITTADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

specifiche forme di tutela per quelle domestiche (in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti);

• la deliberazione n. 238/2020/R/rif, la quale ha adottato gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza.

- l'art. 13 e 21 del citato Regolamento che disciplinano rispettivamente "i sistemi di misurazione puntuale e commisurazione del servizio reso" e le "Agevolazioni e riduzioni";

- le deliberazioni Commissariale n. 1 del 28.03.2018 e n. 3 del 28.03.2019 rispettivamente ad oggetto "Approvazione Piani Finanziari 2018 e conseguente adeguamento tariffario. Approvazione calendario di fatturazione per anno 2018" e "Approvazione Piani finanziari 2019 e tariffe rifiuti 2019 nei Comuni del Consorzio Bacino Padova Uno";

Dato atto, che il Consorzio Padova 1 ha individuato quale professionista il dr. Giorgio Ghiringhelli, dotato della necessaria competenza e degli adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore ETRA S.p.A., con il compito di assistere i comuni interessati nell'attività di validazione del PEF 2020, e ha fornito le istruzioni operative per la richiesta di validazione;

Riscontrato, quindi, che il Gestore ETRA S.p.A., per quanto di competenza, ha predisposto la documentazione di Piano Economico Finanziario (di seguito anche PEF) per l'anno 2020 secondo le prescrizioni MTR per il primo periodo regolatorio (2020-2021) inviandola a questo Consorzio con nota acquisita al prot. N.170 del 28.07.2020;

Vista, dunque, la documentazione definitiva di PEF Grezzo per l'anno 2020 predisposta dal Gestore ETRA S.p.A. così composta:

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- Relazione del Gestore ETRA S.p.A. che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- PEF Grezzo 2020 - Tabella;

Rilevato, inoltre, che la fase di validazione si è conclusa favorevolmente con la verifica della congruità e coerenza dei dati dichiarati dal Gestore ETRA S.p.A nel PEF Grezzo 2020 con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF, giusto relazione di validazione in data 27.07.2020 a firma del dr. Giorgio Ghiringhelli, assunto al prot. n.167 del 28.07.2020 (Allegato 3);

Considerato che, successivamente alla predisposizione da parte del Gestore della documentazione di PEF Grezzo 2020 e della validazione ai sensi del citato art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF, di cui alla predetta relazione di validazione, il MTR prevede che l'Ente territorialmente competente (nel caso di specie, questo Consorzio), valorizzi, come già riferito più sopra, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 in modo da



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

45

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR, necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020, le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore;

**DATO ATTO** che resta garantito l'isoricavo del Gestore affidatario anche in relazione all'attuazione delle misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19 introdotte con la deliberazione n. 238/2020/R/rif; la quale ha adottato gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

Considerato, dunque, che si è provveduto:

- a determinare i parametri previsti dal MTR, operandone la scelta nell'ambito dell'intervallo di valori definiti dall'Autorità, come meglio descritto nella predisposta Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario 2020,

- e, in conformità, ad integrare il suddetto PEF Grezzo 2020 per addivenire al PEF definitivo;

Dato atto che, in esito agli sviluppi procedurali e agli adempimenti sopra descritti, il Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 di ogni singolo Comune Consorziato predisposto secondo le previsioni MTR, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante (Allegato 1), risulta definitivamente corredato per ogni Comune dai seguenti atti:

- Appendice 1 - PEF 2020 - Tabella;
- Appendice 2 - Relazione di accompagnamento (con allegata Relazione del Gestore ETRA S.p.A.);
- Appendice 3 - Dichiarazione di veridicità;

Preso atto, infine, che, in coerenza con gli obiettivi definiti da tali Piani Economico Finanziari per l'anno 2020, devono essere determinate le Tariffe rifiuti utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2020;

Vista al riguardo, per il dettaglio e le specificazioni riguardanti le utenze domestiche e non domestiche, la predisposta Relazione "Individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale ex DPR 158/99 - Anno 2020", a cui si rinvia, che si allega anch'essa alla presente deliberazione per farne parte integrante (Allegato 2), composta dai seguenti elaborati:

- All. A Tariffe utenze domestiche;
- All. B Tariffe utenze non domestiche;
- All. C Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche ordinarie;
- All. D Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito;
- All. E Tariffe per servizio fiere, sagre e manifestazioni;
- All. F Addebiti per contenitori condominiali;
- All. G Addebiti per servizio extra;



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

per la gestione dei rifiuti

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA  
CLARTAROIO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUI BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SAN'IA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPATI  
SAN PIETRO IN G. - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

46

## LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dato atto che il gettito presunto di queste Tariffe, così come determinate, prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati per ogni singolo Comune Consorziato;

### Il Commissario Liquidatore

Ritenuto opportuno approvare i Piani economico finanziari per l'anno 2020 e la determinazione delle tariffe rifiuti utenze domestiche e non domestiche entro il termine del 30.09.2020 anche per acconsentire ai Comuni Consorziati di dar corso agli eventuali adempimenti di bilancio

## DELIBERA

1. Di approvare i Piani Economico Finanziari per l'anno 2020 dei 26 Comuni Consorziati, predisposti secondo le previsioni MTR, allegati alla presente quale parte integrante corredati singolarmente dai seguenti atti:
  - Appendice 1 - PEF 2020 - Tabella;
  - Appendice 2 - Relazione di accompagnamento (con allegata Relazione del Gestore ETRA S.p.A.);
  - Appendice 3 - Dichiarazione di veridicità;
2. Di determinare, in coerenza con gli obiettivi definiti dai suddetti Piani Economico Finanziari per l'anno 2020, per ciascun Comune consorziato le Tariffe rifiuti utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2020, così come dettagliate e specificate nella Relazione "Individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale ex DPR 158/99 - Anno 2020", allegati alla presente quale parte integrante, composta dai seguenti elaborati:
  - All. A Tariffe utenze domestiche;
  - All. B Tariffe utenze non domestiche;
  - All. C Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche ordinarie;
  - All. D Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito;
  - All. E Tariffe per servizio fiere, sagre e manifestazioni;
  - All. F Addebiti per contenitori condominiali;
  - All. G Addebiti per servizio extra;
3. Di approvare le tariffe anno 2020 per i mercati, a valere sull'intero territorio consortile, come risulta dall'allegato B;
4. Di approvare anche per il 2020 nella misura del 10% la riduzione forfettaria dell'intera superficie dell'utenza per le seguenti attività:
  - Cat. 3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta;



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

per la gestione dei rifiuti

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITADELLA - CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA - PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI - SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

47

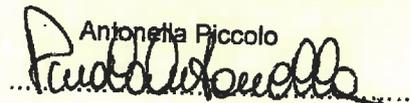
## LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

- Cat. 20 Attività industriali con capannone di produzione;
  - Cat. 21 Attività artigianali di produzione di beni specifici
5. Di dare atto che il gettito presunto delle suddette Tariffe, così come determinate, prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati di ogni singolo Comune Consorziato;
  6. Di dare atto che la Validazione PEF 2020 dei 26 comuni soci del Consorzio Bacino di Padova Uno, a firma del dr. Giorgio Ghiringhelli, si è conclusa favorevolmente con la verifica della congruità e coerenza dei dati dichiarati dal Gestore ETRA S.p.A.;
  7. Di dare atto che si provvederà alla trasmissione all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) della presente deliberazione con i relativi allegati quali parti integranti con le modalità di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF e determinazione 02/DRIF/2020 dell'Autorità medesima;
  8. Di dare atto che fino all'approvazione da parte dell'Autorità suddetta, ai sensi dell'art. 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, si applicano, quali prezzi massimi del servizio rifiuti urbani, quelli determinati dal Consorzio, quale Ente Competente.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Claudio Marcato  


IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Antonella Piccolo  




Comune di Galliera Veneta Prot. n. 0011104 del 01-10-2020 arrivo cat. 1 Cl. 15

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di GALLIERA VENETA		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	41.434,18		41.434,18
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	99.780,00		99.780,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	147.256,67		147.256,67
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	163.431,79	75.249,28	238.681,07
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	6.500,00		6.500,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	12.142,22		12.142,22
Fattore di Sharing - b	E	0,60		0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	7.285,33		7.285,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>	G	117.235,71		117.235,71
Fattore di Sharing - b(1+w)	E	0,84		0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E	98.478,00		98.478,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC <sub>TV</sub>	G	6.505,45		6.505,45
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50		0,50
Rateizzazione r	E	4,00		4,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	813,18		813,18
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G	-		-
<b>ST<sub>TV</sub></b> (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile)	C	<b>340.432,48</b>	<b>75.249,28</b>	<b>415.701,77</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	15.141,19		15.141,19
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	44.958,90		44.958,90
Costi generali di gestione - CGG	G	244.839,80		244.839,80
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-		-
Altri costi - COal	G	11.515,56		11.515,56
Costi comuni - CC	C	301.314,27		301.314,27
Ammortamenti - Amm	G	53.171,42		53.171,42
Accantonamenti - Acc	G	18.547,31		18.547,31
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
- di cui per crediti	G	18.547,31		18.547,31
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-		-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	19.587,30		19.587,30
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>ic</sub>	G	1.615,31		1.615,31
Costi d'uso del capitale - CK	C	92.921,33		92.921,33
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC <sub>TF</sub>	G	24.449,39		24.449,39
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50		0,50
Rateizzazione r	E	4,00		4,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E	3.056,17		3.056,17
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-		-
<b>ST<sub>TF</sub></b> (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso)	C	<b>412.432,96</b>		<b>412.432,96</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	23.144,84		23.144,84
<b>ST<sub>TV</sub> + ST<sub>TF</sub></b>	C	<b>729.740,61</b>	<b>75.249,28</b>	<b>804.989,89</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-		-
<b>Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			
<b>ST<sub>TV</sub></b> (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif))	C	<b>340.432,48</b>	<b>75.249,28</b>	<b>415.701,77</b>
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	facoltativo			
<b>ST<sub>TF</sub></b> (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif))	C	<b>412.432,96</b>		<b>412.432,96</b>
<b>ST<sub>TV</sub> + ST<sub>TF</sub></b> (ex Deliberazione 238/2020/R/rif) al lordo della componente di costo RCND <sub>TV</sub>	C	<b>729.740,61</b>	<b>75.249,28</b>	<b>804.989,89</b>
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND <sub>TV</sub>	facoltativo			
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND <sub>TV</sub>	facoltativo			
<b>ST<sub>TV</sub> + ST<sub>TF</sub> + RCND<sub>TV</sub></b> al netto della componente di costo RCND <sub>TV</sub>		<b>729.740,61</b>	<b>75.249,28</b>	<b>804.989,89</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
% rd	G	73,7%		
Q <sub>o.2</sub>	G	3.254,23		
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	0,22		
fabbisogno standard €/cent/kg	E	0,23		
costo medio settore €/cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y <sub>1</sub>	E	0,25		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y <sub>2</sub>	E	0,20		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y <sub>3</sub>	E	0,05		
Y <sub>media</sub>	C	0,50		
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,50		
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>PI<sub>o</sub></sub>	MTR	1,7%		1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X <sub>o</sub>	E	0,1%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL <sub>o</sub>	E	2,0%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG <sub>o</sub>	E	3,0%		
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 <sub>2020</sub>	facoltativo	0,0%		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - (1+r)	C	6,6%		
ST <sub>TV</sub>	C	106,6%		
ST <sub>TF</sub>	C	804.989,89		804.989,89
ST <sub>TV</sub> + ST <sub>TF</sub>	C	748.877,19		748.877,19
ST <sub>TV</sub> + ST <sub>TF</sub> + RCND <sub>TV</sub>	C	107,5%		107,5%
ST <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	€ 798.303,08		
delta (ST <sub>TV</sub> + ST <sub>TF</sub> - ST <sub>max</sub> )	C	€ 6.586,81		

Allegato n. 2 - Appendice 2



Comune di Galliera Veneta Prot. n. 0011104 del 01-10-2020 arrivo cat. 1 Cl. 15

*Relazione di accompagnamento  
al Piano Finanziario 2020  
del Comune di Galliera Veneta*

**Etra Spa**

Area Servizio Ambientale Integrato

Giugno 2020

## Sommario

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2. IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI.....</b>	<b>3</b>
<b>3. I DATI RELATIVI ALLA GESTIONE.....</b>	<b>4</b>
3.1. <i>DATI TECNICI E PATRIMONIALI</i> .....	4
3.1.1. <i>Modello gestionale e organizzativo</i> .....	4
3.1.2. <i>Spazzamento e pulizia del territorio</i> .....	6
3.1.3. <i>Impianti di destinazione</i> .....	6
3.2. <i>DATI DELLA QUALITÀ</i> .....	6
3.2.1. <i>Produzione di rifiuti e obiettivo di raccolta differenziata</i> .....	6
3.2.2. <i>Livello di qualità</i> .....	7
3.2.3. <i>Analisi merceologiche</i> .....	7
3.2.4. <i>Miglioramento della qualità del servizio e modifica del perimetro gestionale</i> .....	8
3.3. <i>DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE</i> .....	10
3.3.1. <i>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento</i> .....	10
3.3.2. <i>Dati di conto economico</i> .....	10
3.3.3. <i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i> .....	15
3.3.4. <i>Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio</i> .....	15
3.3.5. <i>Dati relativi ai costi di capitale</i> .....	16
<b>4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE .....</b>	<b>19</b>
4.1. <i>ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE SVOLTA</i> .....	19
4.2. <i>LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE</i> .....	19
4.3. <i>COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI</i> .....	19
4.4. <i>EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE</i> .....	20
4.5. <i>FOCUS SULLA GRADUALITÀ PER LE ANNUALITÀ 2018 E 2019</i> .....	20
4.6. <i>FOCUS SULLA VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING</i> .....	25
4.7. <i>SCELTA DEGLI ULTERIORI PARAMETRI</i> .....	26
<b>5. ELENCO ALLEGATI.....</b>	<b>26</b>

## 1. PREMESSA

La Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017 art. 1 comma 257) ha affidato ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il compito di regolare il settore dei rifiuti - aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Il Metodo Tariffario (Delibera n. 443/R/RIF del 31/10/2019) stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, Gestori e altri Enti competenti possono scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti. La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Le nuove regole sulla trasparenza (Delibera n. 444/R/RIF del 31/10/19) prevedono invece un primo periodo di regolazione che parte dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2023 (in modo sperimentale per tutto il 2020) a beneficio degli utenti domestici e non.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il Gestore predisponga il Piano Economico Finanziario a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso capitale e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA. L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche il relazione agli investimenti programmati.

## 2. IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI

Di seguito i dati al 31/12/2019 di inquadramento territoriale e demografico del comune di Galliera Veneta.

abitanti	altitudine media	superficie	densità	utenze	domestiche	non domestiche
n	m	kmq	ab/kmq	n	%	%
7.150	49 s.l.m.	9	798	5.988	83	17

Il servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di gestione tariffaria è stato affidato a partire dal 2004 a Seta Spa, poi Etra Spa, società ad intero capitale pubblico della quale il comune di Galliera Veneta è socio.

In particolare Etra Spa gestisce il servizio domiciliare di raccolta porta a porta a utenze domestiche e non, i servizi dedicati alle utenze commerciali, i servizi su richiesta dell'utente e i servizi di pulizia e spazzamento del territorio richiesti dagli uffici comunali. È inoltre presente un centro di raccolta comunale che accoglie le utenze del comune di Galliera Veneta.

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* allegata sono descritti i servizi erogati nel comune di Galliera Veneta indicando nello specifico le attività svolte, le modalità, le frequenze e la ditta esecutrice.

### 3. I DATI RELATIVI ALLA GESTIONE

#### 3.1. Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1. Modello gestionale e organizzativo

A fine 2017 il comune di Galliera Veneta è stato interessato dalla riorganizzazione del sistema di raccolta domiciliare mediante la consegna massiva alle utenze, non ancora provviste, dei contenitori carrellati da 120 lt dotati di microchip.

L'introduzione del modello ha reso obbligatorio l'utilizzo di tali attrezzature per il conferimento dei rifiuti.

Nel comune di Galliera Veneta il sistema domiciliare di raccolta dei rifiuti avviene pertanto attraverso l'esposizione dei rifiuti nei seguenti contenitori:

- RIFIUTO UMIDO: bidoncino da 25 lt per chi non aderisce al compostaggio domestico
- RIFIUTO VETRO: bidone carrellato da 120 lt
- RIFIUTO CARTA: bidone carrellato da 120 lt
- RIFIUTO SECCO: bidone carrellato da 120 lt dotato di microchip.

Tale kit è fornito in fase di attivazione dell'utenza agli sportelli in comodato d'uso gratuito.

Il microchip apposto sul contenitore del secco residuo è un dispositivo che consente di associarlo all'utenza e alla quantità di rifiuti da essa prodotta: in questo modo è possibile l'applicazione della tariffa avente natura di corrispettivo, ovvero commisurata alla reale produzione di rifiuti in linea con il principio comunitario "chi inquina paga".

La parte variabile della tariffa rifiuti per le famiglie è calcolata (dal 2009) tenendo conto del numero di svuotamenti del secco residuo registrati nell'arco dell'anno. Nella tabella relativa alle utenze domestiche degli allegati tariffari è indicato il numero di svuotamenti compreso nella tariffa variabile base annua 2020, rapportato al numero di componenti; per ogni svuotamento aggiuntivo sono addebitati 2,17 €.

Le frequenze standard dell'attuale modello organizzativo, come indicato nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana*, vedono la raccolta quindicinale per carta e cartone, imballaggi in plastica e secco residuo; mensile per il vetro. Al fine di contenere i costi di servizio e ottimizzare l'utilizzo delle risorse operative impiegate, nel corso del 2020 la frequenza di raccolta dell'umido si svolge bisettimanale anche nel periodo estivo.

### Manovra sociale

Per le utenze con presenza di bambini di età inferiore ai tre anni, anziani non autosufficienti e disabili, la raccolta del secco residuo può essere mantenuta settimanale, senza addebiti aggiuntivi, su richiesta dell'utenza interessata.

### Utenze condominiali

Le utenze residenti in condominio possono dotarsi di contenitori personali o adottare contenitori condominiali multiutenza; possono richiedere inoltre frequenze di raccolta maggiorata, a pagamento, secondo quanto definito dall'allegato tariffario F.

### Utenze non domestiche

Le utenze non domestiche caratterizzate da una produzione di rifiuto non ordinaria possono richiedere contenitori di volumetria e frequenza maggiore, secondo le proprie esigenze, contattando lo sportello dedicato alle aziende. I corrispettivi sono definiti all'interno dell'allegato tariffario G.

### Servizi su richiesta

Su specifica richiesta dell'utente possono essere erogati servizi di raccolta domiciliare per ingombranti, toner e inerti secondo le modalità descritte nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana*.

Dal 1° marzo 2020, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e sui carichi da lavoro, non sono più possibili le prenotazioni per i conferimenti occasionali di verde e ramaglie in fascine o sacchi. Le utenze domestiche possono in alternativa conferire i rifiuti al centro di raccolta.

Dal 1° marzo 2020, per il servizio di ritiro a domicilio di ingombranti (beni durevoli, legno, RAEE, ...) per ogni prenotazione è possibile l'asporto fino a un massimo di 5 pezzi, nel limite di 2 mc complessivi. Per quantità superiori è necessario effettuare una nuova prenotazione o richiedere apposito preventivo. Le utenze domestiche in alternativa possono conferire al centro di raccolta, nei limiti indicati.

Tutti i servizi su richiesta seguono i corrispettivi contenuti all'interno dell'allegato tariffario D.

### Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta comunale in via Mattei 47 a Galliera Veneta è un'area attrezzata dove i cittadini di Galliera Veneta, muniti di tessera ecocard, possono conferire i rifiuti che non possono essere raccolti con i normali turni del servizio porta a porta. Nella *Scheda Centro di Raccolta* allegata sono definiti i dettagli tecnici riguardanti modalità, orari e rifiuti conferibili.

Dal 1° marzo 2020 per le frazioni di ingombranti e pneumatici saranno introdotti dei limiti sia di

conferimento giornaliero (legati alla capacità ricettiva della struttura) che di conferimento annuo, oltre al quale si applicheranno i corrispettivi dell'allegato tariffario D.

### **3.1.2. Spazzamento e pulizia del territorio**

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta di un aspetto legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggiore attenzione viene posta da parte della cittadinanza e dall'amministrazione comunale. Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da rifiuti abbandonati, compresi i rifiuti pericolosi, e gli interventi richiesti in occasione di sagre e manifestazioni varie.

Nel comune di Galliera Veneta è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana che prevede interventi su richiesta dell'amministrazione comunale. Il servizio viene eseguito con idonea spazzatrice meccanica aspirante e, ove necessario, viene utilizzato un operatore a terra.

### **3.1.3. Impianti di destinazione**

Nella *Scheda Impianti di Destinazione dei Rifiuti* sono elencati gli impianti di trattamento e riciclo/recupero dove sono stati avviati i rifiuti urbani del comune di Galliera Veneta nel corso del 2019. Per alcune tipologie di rifiuto saranno possibili anche destinazioni diverse da quelle indicate, in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

## **3.2. Dati della qualità**

### **3.2.1. Produzione di rifiuti e obiettivo di raccolta differenziata**

Nelle *Schede Dati Storici di Produzione Rifiuti* sono presenti i dati relativi alla produzione dei rifiuti complessiva per anno e per abitante. Partendo dai valori della produzione espressa in tonnellate e riclassificando i materiali per macrocategorie si ottiene l'andamento storico di produzione del comune di Galliera Veneta e l'indicatore kg/abitante per anno.

Nel 2019 si registra un valore di produzione complessiva dei rifiuti in linea con i quantitativi del 2018 e con il trend degli ultimi anni.

Per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata nelle schede allegate sono indicati i valori di % RD raggiunti nel 2019 (fonte Etra Spa, ancora da confermare dagli enti competenti) calcolati con entrambi i metodi utilizzati:

- da ISPRA secondo metodologia prevista dal DM 26 maggio 2016, dove il calcolo include una quota

pro-capite di rifiuti inerti di origine domestica e di compostaggio, al netto degli scarti;

- da ARPAV secondo la normativa regionale prevista dal DGRV 288/2014, che conteggia al netto degli scarti i rifiuti con la presenza più significativa di frazioni estranee.

In relazione all'obiettivo del 76% del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali fissato per il 2020 dalle tabelle allegate si nota lieve calo della percentuale di raccolta differenziata rispetto al 2018, ma comunque verso un valore prossimo all'obiettivo fissato. Il modello organizzativo, completato a fine 2017 e basato sull'utilizzo dei contenitori carrellati per il conferimento dei rifiuti, si è rivelato negli altri comuni gestiti da Etra Spa uno dei metodi più efficaci per aumentare il livello di differenziazione, limitare la quantità di secco residuo e di conseguenza contenere i costi di trattamento che tale frazione determina.

### 3.2.2. Livello di qualità

Nel corso del 2019 è stato condotto un sondaggio da parte di una società esterna che ha selezionato un campione stratificato e casuale di 1002 persone in un bacino di utenti di 500 mila persone per testare la soddisfazione dei clienti in merito ai servizi offerti da Etra Spa. Chiamato ad esprimere un giudizio compreso tra 1 (completamente negativo) e 10 (completamento positivo), il 95,6% del campione è risultato soddisfatto o molto soddisfatto sul sistema di raccolta dei rifiuti nel proprio comune di residenza. Altri giudizi hanno riguardato il sistema idrico e il lavoro in generale della società, rivelando come l'attenzione all'ambiente, l'efficienza e l'affidabilità siano i punti forza di Etra Spa riconosciuti dai cittadini.

### 3.2.3. Analisi merceologiche

Etra Spa effettua sistematicamente ogni anno e con programma calendarizzato le analisi merceologiche sui rifiuti raccolti con il sistema porta a porta, per valutarne la qualità in termini di percentuali di impurezza del materiale, ovvero di presenza delle frazione estranee al rifiuto stesso.

Dai dati che emergono derivano i contributi riconosciuti da ciascun consorzio di filiera.

Le analisi avvengono su campioni di rifiuti conferiti secondo i bacini di provenienza agli impianti di destino:

- ✓ CARTA: piattaforma di Campodarsego e Bassano del Grappa
- ✓ VETRO: piattaforma di Campodarsego e Bassano del Grappa
- ✓ PLASTICA: piattaforma di San Giorgio delle Pertiche e Bassano del Grappa
- ✓ UMIDO: impianti di trattamento di Camposampiero e Bassano del Grappa.

Di seguito si riportano le medie delle analisi del grado di impurezza condotte nel corso del 2019 per ciascun rifiuto:

- ✓ CARTA: circa 0,45% di materiale estraneo
- ✓ VETRO: circa 1% di materiale estraneo
- ✓ PLASTICA: circa 15% di materiale estraneo

- ✓ UMIDO: circa 1,6% di materiale non compostabile.

Per garantire gli standard di raccolta differenziata Etra Spa continua a promuovere campagne di sensibilizzazione degli utenti per una sempre maggiore e corretta differenziazione dei rifiuti.

### 3.2.4. Miglioramento della qualità del servizio e modifica del perimetro gestionale

Con la determinazione n. 443/R/RIF del 31/10/2019 ARERA reca le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il Metodo Tariffario allegato a detta determinazione. Alla fine della determinazione delle entrate tariffarie le componenti sono i costi operativi di gestione delle attività, i costi d'uso capitale e le componenti del conguaglio.

Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più il limite alla variazione annuale che tiene conto:

- del tasso di inflazione programmata
- del miglioramento della produttività
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti
- delle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

A tal proposito nelle annualità 2018-2020 Etra Spa ha promosso azioni atte a migliorare il servizio alla clientela sia a livello generale che a livello specifico, di singolo comune o bacino di utenze.

I miglioramenti sulla qualità del servizio comuni possono ricondursi ai seguenti punti:

- l'incremento della soddisfazione dei clienti: nel 2018 l'indagine di *customer satisfaction* condotta ha visto l'invio di un questionario di gradimento dei servizi offerti agli indirizzi email dei clienti che si sono registrati nell'area riservata. Il campione ha riguardato più di 4000 questionari compilati da utenze domestiche e circa 500 da utenze non domestiche. I risultati hanno evidenziato che tutti i servizi superano la soglia di accettabilità (fissata convenzionalmente a 70 punti su 100). I fattori che hanno superato il punteggio di 80 punti sono: la regolarità di fornitura e svolgimento del servizio, la cortesia nell'erogazione dei servizi allo sportello e la chiarezza delle informazioni ricevute;
- l'aumento tariffario medio nel periodo 2016-2018 minore dell'incidenza degli aumenti dei costi di settore (+2.4% dal 2015 al 2019, fonte Istat 29.04.20); dai dati pubblicati da Ispra si nota che i costi nei comuni gestiti da Etra Spa sono sensibilmente inferiori rispetto alle medie nazionali e regionali: prendendo a riferimento le annualità 2016-2018 si nota come il costo medio per una famiglia campione (composta da 3 persone in un'abitazione di 100 mq) è pari a 297 €/anno nel 2016 e 302 nel 2018 a livello nazionale, pari a 229 €/anno nel 2016 e 236 €/anno nel 2018 a livello regionale e 184 €/anno costante per Etra Spa nel periodo 2016-2018, dimostrando come il costo medio annuale per famiglia sia rimasto pressoché invariato negli ultimi anni rispetto all'aumento registrato sia a livello nazionale e regionale;

- l'aumento della percentuale della raccolta differenziata verso l'obiettivo regionale (76%) grazie a sistemi di gestione integrata e agli impianti di trattamenti e recupero. Il risultato medio raggiunto nel territorio di Etra Spa nel 2018 è pari al 72,5% (compreso il compostaggio domestico) ed è superiore del 2% rispetto alla media regionale e del 14,5% rispetto a quella nazionale; il dato registrato nel 2018 è migliorativo rispetto al 2017 (71,7%) e al 2016 (71,2%) e dimostra come i modelli gestionali e organizzativi, le azioni e le campagne messe in atto da Etra spa siano efficaci per raggiungere l'obiettivo fissato;
- l'aumento del numero di sportelli sul territorio, aggiungendo da metà 2018 lo sportello presso il comune di Enego e giungendo a un totale di 12 siti sul territorio;
- l'ampliamento dell'orario di apertura, raggiungendo 223 ore settimanali complessive e garantendo una giornata con orario continuato in uno degli sportelli della provincia, per rispondere ad esigenze di flessibilità e migliorando il livello di copertura del servizio;
- l'estensione del sistema "elimina code" a tutti gli sportelli aziendali per lo svolgimento delle pratiche, per monitorare e diminuire i tempi di affluenza, ponendo le basi per lo sviluppo del servizio su prenotazione;
- lo sviluppo degli strumenti di comunicazione ai clienti (l'APP per la consultazione dei calendari di raccolta con datario per i giorni di conferimento e guida per effettuare al meglio la corretta separazione dei rifiuti, il sito aziendale che contiene i contenuti relativi ai servizi erogati, selezionando le informazioni di interesse in base al comune di appartenenza, la consultazione delle modalità di conferimento, dei centri di raccolta, dei calendari, delle campagne informative e lo sviluppo dell'area riservata ai clienti per visualizzare la propria posizione e scegliere di ricevere le bollette via email, sfruttando la digitalizzazione dei servizi a salvaguardia dell'ambiente);
- l'avvio delle attività di educazione ambientale presso le scuole con progetti dedicati a seconda del grado degli alunni: nell'anno scolastico 2018-2019 gli studenti coinvolti sono stati più di 30.000 proponendo attività quali visite didattiche, laboratori e lezioni in classe;
- la promozione delle giornate ecologiche al fine di sensibilizzare i cittadini sulla pulizia del territorio e sul mantenimento dello tesso: agli organizzatori, comuni, associazioni sono fornite le attrezzature necessarie per la raccolta dei rifiuti lungo strade, piazze, parchi, argini e aree boschive;
- l'avvio della nuova regolazione tariffaria da parte di ARERA e l'istituzione di un sistema di monitoraggio delle tariffe per il servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- l'insediamento a dicembre 2019 del Consiglio di Bacino Brenta (ovvero l'Autorità d'Ambito) che una volta costituito, organizzato e operativo subentrerà ai Comuni/Consorzi di Bacino nei rapporti giuridici quali contratti di servizio e gestione tecnico-amministrativa.

Nello specifico a fine 2017, con entrata a pieno regime nel 2018, nel comune di Galliera Veneta è avvenuto il completamento del kit di contenitori per il conferimento dei rifiuti, andando a migliorare il modello

gestionale e organizzativo in essere: i carrellati da 120 lt rispondono alle esigenze di sicurezza per gli operatori della raccolta, in linea con la normativa vigente, e di decoro del territorio.

Per quanto riguarda il perimetro gestionale Etra Spa ha promosso azioni e campagne informative atte a migliorare gli aspetti tecnici e operativi del ciclo di raccolta dei rifiuti:

- l'attivazione della raccolta del secco residuo con rilevazione puntuale: a fine 2018 i comuni serviti con sistemi completi di rilevazione puntuale del conferimento del secco residuo sono 49, raggiungendo 82% degli abitanti serviti da Etra Spa.
- la raccolta inerti porta a porta avviata nel 2016: il servizio di raccolta domiciliare di rifiuti inerti derivanti da piccole ristrutturazioni ha consentito di agevolare le operazioni di conferimento e controllare la qualità del materiale conferito non idoneo, raggiungendo più di 2000 chiamate nel 2018.
- la campagna dell'olio alimentare per la raccolta dell'olio vegetale esausto nel 2018 è arrivata a registrare 62 Comuni aderenti e 184 cisterne posizionate nel territorio;
- è stata predisposta una rapida risposta all'emergenza Covid-19: in particolare, da marzo 2020 sono state aumentate le frequenze di raccolta gestendo capillarmente i casi segnalati in accordo con le indicazioni nazionali e regionali; inoltre sono stati eseguiti interventi di sanificazione delle strade ed appena possibile sono stati ampliati gli orari di apertura dei Centri di Raccolta, per rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini.

### **3.3. Dati per la determinazione delle entrate**

#### **3.3.1. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità ai modelli forniti all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2020.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Etra Spa sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2018.

#### **3.3.2. Dati di conto economico**

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Etra Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2018 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 1 Riconciliazione del conto economico con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.223.011,49	0,00	80.131.679,52	145.354.691,00	0,00	0,00	145.354.691,00
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-829.714,00	-829.714,00	0,00	0,00	-829.714,00
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	16.654.829,00	16.654.829,00	0,00	0,00	16.654.829,00
5)	Altri ricavi e proventi	839.106,32	1.012.390,06	17.058.918,62	18.910.415,00	0,00	0,00	18.910.415,00
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>66.062.117,81</b>	<b>1.012.390,06</b>	<b>113.015.713,13</b>	<b>180.090.221,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>180.090.221,00</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.341.422,24	568.853,72	7.368.637,03	11.278.913,00	0,00	0,00	11.278.913,00
7)	Per servizi	24.910.494,28	6.322.086,82	40.796.132,90	72.028.714,00	0,00	0,00	72.028.714,00
8)	Per godimento di beni di terzi	1.507.690,78	473.378,93	1.565.691,30	3.546.761,00	0,00	0,00	3.546.761,00
9)	Per il personale	11.847.118,65	10.291.472,69	22.337.717,65	44.476.309,00	0,00	0,00	44.476.309,00
10)	Ammortamenti e svalutazioni					37.320.538,56	1.095.907,44	38.416.446,00
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00	-87.066,00	0,00	-87.066,00
12)	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	2.397.064,00	2.397.064,00	0,00	0,00	2.397.064,00
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	2.397.064,00	2.397.064,00	0,00	0,00	2.397.064,00
13)	Altri accantonamenti	0,00	1.095.907,44	491.104,00	1.587.011,44	0,00	-1.095.907,44	491.104,00
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui per crediti	0,00	1.095.907,44	0,00	1.095.907,44	0,00	-1.095.907,44	0,00
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui altri accantonamenti	0,00	0,00	491.104,00	491.104,00	0,00	0,00	491.104,00
14)	Oneri diversi di gestione	5.956,70	599.360,73	3.768.709,57	4.374.027,00	0,00	0,00	4.374.027,00
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>41.612.682,66</b>	<b>19.351.060,34</b>	<b>78.725.056,45</b>	<b>139.688.799,45</b>	<b>37.233.472,56</b>	<b>0,00</b>	<b>176.922.272,01</b>
<b>(A - B)</b>	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.449.435,15</b>	<b>-18.338.670,28</b>	<b>34.290.656,69</b>	<b>40.401.421,55</b>	<b>-37.233.472,56</b>	<b>0,00</b>	<b>3.167.948,99</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
15)	Proventi da partecipazioni					139.480,21	0,00	139.480,21
16)	Altri proventi finanziari					1.021.168,89	0,00	1.021.168,89
17)	Interessi e altri oneri finanziari					1.126.257,39	0,00	1.126.257,39
17-bis)	URB e perdite su cambi					0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					<b>34.391,71</b>	<b>0,00</b>	<b>34.391,71</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>							
18)	Rivalutazioni					0,00	0,00	0,00
19)	Svalutazioni					509.029,00	0,00	509.029,00
	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>					<b>-509.029,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-509.029,00</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>					<b>-37.708.109,65</b>	<b>0,00</b>	<b>2.693.311,70</b>
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					909.844,67	0,00	909.844,67
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					<b>-38.617.954,72</b>	<b>0,00</b>	<b>1.783.466,83</b>

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
  - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR<sup>1</sup>,
  - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
  - Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.

<sup>1</sup> Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2018, allegato alla presente relazione.

Nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2018 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 2 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2018 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diversa	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>									
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.223.011,49	0,00	80.131.679,57	145.354.691,00	0,00	0,00	145.354.691,00	145.354.691,00	-
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-839.714,00	-839.714,00	0,00	0,00	-839.714,00	-839.714,00	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	16.654.829,00	16.654.829,00	0,00	0,00	16.654.829,00	16.654.829,00	0
5) Altri ricavi e proventi	839.106,32	1.012.390,06	17.058.518,62	18.910.415,00	0,00	0,00	18.910.415,00	18.910.415,00	0
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>66.062.117,81</b>	<b>1.012.390,06</b>	<b>113.015.713,13</b>	<b>180.090.221,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>180.090.221,00</b>	<b>180.090.221,00</b>	<b>-</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>									
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.341.422,24	564.853,72	7.368.637,07	11.274.913,00	0,00	0,00	11.274.913,00	11.274.913,00	0
7) Per servizi	24.910.494,28	6.322.086,82	40.796.132,50	72.028.714,00	0,00	0,00	72.028.714,00	72.028.714,00	-
8) Per godimento di beni di terzi	1.507.690,78	473.378,93	1.565.691,30	3.546.761,00	0,00	0,00	3.546.761,00	3.546.761,00	-
9) Per il personale	11.847.118,65	10.291.472,69	22.337.717,65	44.476.309,00	0,00	0,00	44.476.309,00	44.476.309,00	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	37.370.338,56	1.095.807,44	38.418.445,00	38.418.445,00	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	-87.064,00	0,00	-87.064,00	-87.064,00	0
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	2.397.064,00	2.397.064,00	0,00	0,00	2.397.064,00	2.397.064,00	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	2.397.064,00	2.397.064,00	0,00	0,00	2.397.064,00	2.397.064,00	0
13) Altri accantonamenti	0,00	1.095.907,44	491.104,00	1.587.011,44	0,00	-1.095.907,44	491.104,00	491.104,00	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- di cui per crediti	0,00	1.095.907,44	0,00	1.095.907,44	0,00	-1.095.907,44	0,00	0,00	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- di cui altri accantonamenti	0,00	0,00	491.104,00	491.104,00	0,00	0,00	491.104,00	491.104,00	0
14) Oneri diversi di gestione	5.396,70	599.350,73	3.768.709,57	4.374.027,00	0,00	0,00	4.374.027,00	4.374.027,00	-
14 bis) Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>41.612.482,66</b>	<b>19.351.060,34</b>	<b>78.725.056,45</b>	<b>139.688.799,45</b>	<b>37.333.472,56</b>	<b>0,00</b>	<b>176.922.272,01</b>	<b>176.922.272,01</b>	<b>-</b>
<b>IA - BI) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.449.635,15</b>	<b>-18.338.670,28</b>	<b>34.290.656,69</b>	<b>40.401.421,55</b>	<b>-37.333.472,56</b>	<b>0,00</b>	<b>3.167.948,99</b>	<b>3.167.948,99</b>	<b>0</b>

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio del Gestore sottratte dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020, evidenziando la specifica componente tariffaria rettificata.

Tabella 3 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020

TIPOLOGIA ENTRATE	Componente rettificata	IMPORTO
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali		3.329,73 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione		0 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie		0 €
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente, come dettagliate nel seguito:		0 €

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica, e l'analisi delle scritture di

contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell’Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l’utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

**Tabella 4 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi**

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Approvvigionamenti e acquisti	Importo degli ordini di acquisto registrato a consuntivo da ciascun servizio
Trasporti e autoparco	Costo di trasporto a consuntivo di ciascun servizio
Logistica e magazzini	Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascun servizio
Servizi immobiliari e facility management	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio
Servizi informatici e servizi di telecomunicazione	Numero di postazioni assegnate a ciascun servizio
Ricerca e sviluppo e Servizi di ingegneria e di costruzione	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti registrati da ciascun servizio
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero medio di addetti per ciascun servizio
Gestione utenze	Numero di utenze di ciascun servizio
Verifica e controllo	Numero di determinazione dei singoli parametri per ciascun servizio
Manutenzione e servizi tecnici	Totale delle ore di manodopera di manutenzione su ciascun servizio

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 5 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ECOCENTRI INTERCOMUNALI		N. ABITANTI DEI COMUNI AFFERENTI AL SINGOLO ECOCENTRO INTERCOMUNALE
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI DEL SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO E RELATIVI COSTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI		Q.TA RIFIUTI IN INGRESSO AD OGNI IMPIANTO SUDDIVISO PER CIASCUN COMUNE
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEI MEZZI DI RACCOLTA DI PROPRIETA' (es. carburante, manutenzioni, noleggio, ecc.)		N. DI ORE DI UTILIZZO DI OGNI TIPOLOGIA DI MEZZO DI RACCOLTA IN CIASCUN COMUNE
COSTI DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO		NUMERO DEGLI UTENTI DI CIASCUN COMUNE IN TARIFFA
COSTI GENERALI DEL SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO E COSTI DI STRUTTURA		Q.TA DI RIFIUTI PRODOTTI DA CIASCUN COMUNE

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

Tabella 6 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente  $CO_{ai}$  nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Tabella 7 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente  $CO_{ai}$

Tipologia di costo	Importo
CONTRIBUTO DISAGIO AMBIENTALE IMPIANTO DI CAMPOSAMPIERO	3.425,50
CONTRIBUTO 2,95 € TON BACINO PD1	2.542,07
CONTRIBUTO 0,516 € ABITANTE BACINO PD1	3.684,24
CONTRIBUTO DISAGIO AMBIENTALE IMPIANTO DI BASSANO D/G	1.636,86

### 3.3.3. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell’ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come individuato dall’art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/rif.

*Tabella 8 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing*

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Ricavo per vendita materiale su libero mercato	7.979,14
AR	Ricavo per vendita energia elettrica e cessione GRIN	3.923,84
ARconai	Ricavo per cessione materiale a consorzi di filiera	114.925,82

### 3.3.4. Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un’evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, , analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all’esercizio 2018, una tabella relativa al Conto Economico di Etra Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell’anno 2017 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Tabella 9 Riconciliazione del conto economico 2017

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.579.957,44	0,00	77.623.812,56	142.203.765,00	0,00	0,00	142.203.765,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-1.131.381,00	-1.131.381,00	0,00	0,00	-1.131.381,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	13.971.168,00	13.971.168,00	0,00	0,00	13.971.168,00
5) Altri ricavi e proventi	756.065,53	987.046,18	15.238.509,29	16.981.621,00	0,00	0,00	16.981.621,00
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>65.336.017,96</b>	<b>987.046,18</b>	<b>105.712.106,85</b>	<b>172.035.173,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.035.173,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.081.224,81	338.412,37	7.167.975,82	10.587.613,00	0,00	0,00	10.587.613,00
7) Per servizi	24.515.357,77	6.057.028,38	38.086.929,86	68.659.316,00	0,00	0,00	68.659.316,00
8) Per godimento di beni di terzi	756.658,66	422.185,46	1.591.000,87	2.769.845,00	0,00	0,00	2.769.845,00
9) Per il personale	10.650.637,89	9.466.055,73	21.264.931,38	41.375.625,00	0,00	0,00	41.375.625,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	35.547.458,94	912.018,06	36.459.477,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00	-62.138,00	0,00	-62.138,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	528.159,00	528.159,00	0,00	0,00	528.159,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	528.159,00	528.159,00	0,00	0,00	528.159,00
13) Altri accantonamenti	0,00	1.086.714,81	411.314,31	1.418.029,12	0,00	-912.018,06	506.011,06
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	0,00	912.018,12	0,00	912.018,12	0,00	-912.018,06	0,06
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui altri accantonamenti	0,00	94.696,69	411.314,31	506.011,00	0,00	0,00	506.011,00
14) Oneri diversi di gestione	31.538,74	837.904,21	4.410.817,06	5.280.260,01	0,00	0,00	5.280.260,01
14 bis) Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>39.035.417,88</b>	<b>18.122.300,97</b>	<b>73.461.128,30</b>	<b>130.618.847,14</b>	<b>35.485.120,94</b>	<b>0,00</b>	<b>166.103.968,08</b>
<b>(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.300.600,09</b>	<b>-17.135.254,78</b>	<b>32.250.980,55</b>	<b>41.416.325,86</b>	<b>-35.485.120,94</b>	<b>0,00</b>	<b>5.931.204,92</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
15) Proventi da partecipazioni					98.000,00	0,00	98.000,00
16) Altri proventi finanziari					948.792,23	0,00	948.792,23
17) Interessi e altri oneri finanziari					1.210.401,47	0,00	1.210.401,47
17-bis) Utili e perdite su cambi					0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					<b>-1.63.608,74</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.63.608,74</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>							
18) Rivalutazioni					0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni					116.844,00	0,00	116.844,00
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>					<b>-116.844,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-116.844,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>					<b>-35.765.573,68</b>	<b>0,00</b>	<b>5.650.752,18</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					<b>-1.950.241,50</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.950.241,50</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>					<b>-33.806.332,18</b>	<b>0,00</b>	<b>7.609.993,68</b>

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nei Bilanci di Esercizio 2017, allegati alla presente relazione.

### 3.3.5. Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, ai fini dei calcoli del conguaglio per l'anno 2018 si sono ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
  - ◆ l'anno di entrata in esercizio del cespite;
  - ◆ il costo storico, come sopra definito;
  - ◆ Il fondo di ammortamento al 31/12/2017,
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
  - ◆ l'anno di incasso;
  - ◆ il valore del contributo;

- ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017.

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2018 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2020 e del conguaglio 2018:

- la quota di ammortamento annua ( $Amm_a$ ) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette ( $IMN_a$ ) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento  $Amm_a$  di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

**Tabella 10 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 202**

Componente	Importo
IMN <sub>2020</sub>	467.527
Di cui IMN <sub>2020</sub> (IP 2018)	121.519
Di cui IMN <sub>2020</sub> (IP < 2018)	346.008
AMM <sub>2020</sub>	48.194
LIC <sub>2020</sub> (1° anno)	27.572
LIC <sub>2020</sub> (2° anno)	1
LIC <sub>2020</sub> (3° anno)	438
LIC <sub>2020</sub> (4° anno)	-

**Tabella 11 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018**

Componente	Importo
IMN <sub>2018</sub>	400.792
AMM <sub>2018</sub>	30.990
LIC <sub>2018</sub> (1° anno)	109.063
LIC <sub>2018</sub> (2° anno)	2.366
LIC <sub>2018</sub> (3° anno)	9
LIC <sub>2018</sub> (4° anno)	101

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2020 e del conguaglio 2018, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2018 e 2017 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti mediante i driver riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

**Tabella 12 Driver di ripartizione cespiti multisettore**

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio	58,75%	0%	41,25%
Fabbricati	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio	58,75%	0%	41,25%
Sistemi informativi	Numero di postazioni assegnate a ciascun servizio	42,23%	0%	57,77%
Laboratorio	Numero di determinazioni dei singoli parametri per ciascun servizio	4,35%	0%	95,65%
Autoveicoli	Costo di trasporto a consuntivo di ciascun servizio	8,63%	0%	91,37%

**Importo a favore del comune di Galliera Veneta**

Come indicato nell'Appendice 1 è previsto un riconoscimento pari a € 75.249,28 (iva esclusa) a favore del comune di Galliera Veneta per la copertura del servizio rifiuti effettuato presso gli immobili comunali e per l'attività di guardiania e manutenzione al centro di raccolta. Il contributo viene erogato tramite bonifico bancario alla tesoreria del comune previa richiesta annuale.

## 4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

### 4.1. Attività di validazione svolta

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n. 443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il CdB Padova Uno si è avvalso per questa attività del servizio di consulenza specialistica di ARS ambiente Srl incaricata con Delibera N.2 del 19 marzo 2020. L'attività di validazione operata è stata effettuata sulla versione dei file trasmessi ad ARS ambiente Srl con PEC prot. N.146 del 19/06/2020 (parte uno e parte due).

### 4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = - 0,1\%$$

$$QL_a = 2,0\%$$

$$PG_a = 3,0\%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2020 non potrebbe superare il 6,6% ( $1 + \rho$ ).

### 4.3. Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente per quanto riguarda gli obiettivi specifici da conseguire ha operato la

valorizzazione delle componenti  $COI_{TV,A}^{MTR}$  e  $COI_{TP,A}^{MTR}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

$COI_{TV,A}^{MTR} = -€ 6.500$

Tali costi si riferiscono alla razionalizzazione del servizio di raccolta della frazione organica nel periodo estivo da giugno a settembre 2020.

#### 4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il risultato calcolato dall'applicazione dell'MTR vede il limite della crescita delle entrate tariffarie pari a 1,6% ( $1 + \rho$ ).

Occorre premettere che i PEF precedenti (fino al 2019), determinati con logica presuntiva, scontavano andamenti delineati da scelte politiche/territoriali che non trovano più giustificazione e possibilità di applicazione con il metodo MTR.

Per quanto sopra descritto, si verifica un aumento dei costi sostenuti dall'Ente per l'espletamento dei servizi di igiene urbana dell'anno 2020 rispetto ai costi rendicontati nel 2019. Conseguentemente nel PEF 2020 il "totale delle entrate tariffarie" supera le "entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita", e il Comune di Galliera Veneta intende quindi sottoporre ad ARERA istanza per il superamento dei limiti tariffari, fino ad un incremento del 6,6% rispetto al 2019, ai sensi della Delibera 443/2019/R/rif che prevede "la possibilità di presentare all'Autorità, da parte dell'Ente territorialmente competente, specifica istanza per il superamento del limite di crescita delle entrate qualora ricorrano specifiche condizioni e comunque a garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione".

#### 4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di ricordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio<sup>2</sup> e la qualità del servizio erogato "in

<sup>2</sup> Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a  $(1 + \gamma) * RC_v$  e  $(1 + \gamma) * RC_f$ .

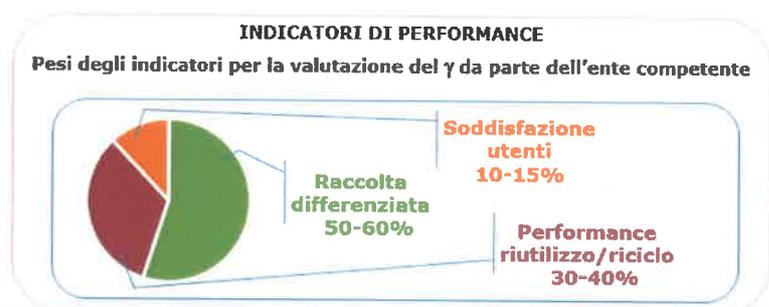
ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di congruo RC che viene modulata tramite dei parametri  $\gamma$  ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati<sup>3</sup> in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il benchmark di riferimento definito da ARERA<sup>4</sup>;
2. segno della somma  $RC = R_{CV} + R_{CF}$ <sup>5</sup>



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- $CU_{eff}$  2018: **223,44 €cent/kg**
- Fabbisogni standard 2018: **233,00 €cent/kg**
- Costo standard di settore (per cluster di abitanti): **xx,xx €cent/kg**

<sup>3</sup> Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

<sup>4</sup> L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

<sup>5</sup> La somma dei parametri  $R_{CV} + R_{CF}$ , definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un

Pertanto il  $CU_{eff}$  relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Galliera Veneta, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione	
Obiettivi % raccolta differenziata	$\gamma_1$	-	0,25
Performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-	0,20
Soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-	0,05
<b>Totale</b>	<b><math>\gamma</math></b>	-	<b>0,50</b>

### Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori $\gamma_1$ , $\gamma_2$ e $\gamma_3$

Il fine di valorizzare gli indicatori  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

I dati di riferimento per la valorizzazione degli indicatori sono riferiti alle elaborazioni ARPAV sui dati 2018

parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

(ARPAV Fonte dei dati: applicativo web O.R.So. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

Indicatore	Unità di misura	Anno 2018
Produzione totale di RU	t/anno	2.287.040
Produzione rifiuto residuo	t/anno	592.636
Percentuale di RD (metodo ISPRA lordo scarti DM 26/05/2016)	%	73,8
Percentuale di RD (metodo RV netto scarti DGRV 288/14)	%	68,7
Rifiuti raccolti in maniera differenziata	t/anno	1.694.075
<b>Indicatori di produzione</b>		
Produzione RU pro capite	kg/ab*anno	466
Quantità rifiuto residuo pro capite	kg/ab*anno	120
Quantità organico pro capite	kg/ab*anno	147
Quantità vetro pro capite	kg/ab*anno	48
Quantità carta e cartone pro capite	kg/ab*anno	60
Quantità plastica pro capite	kg/ab*anno	26
Quantità RAEE pro capite	kg/ab*anno	5,2
<b>Indicatori di gestione</b>		
Ingombranti, spazzamento e residuo a recupero di materia	t/anno	106 mila
RU avviato a trattamento	t/anno	329 mila
RU inceneriti	t/anno	207 mila
RU avviati in discarica <sup>14</sup>	t/anno	86 mila

### ***γ1 - percentuale raccolta differenziata RD***

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro  $\gamma$  in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Galliera Veneta dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, con una popolazione residente di **7.140** abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 73,7%**, si posiziona sopra la media regionale.

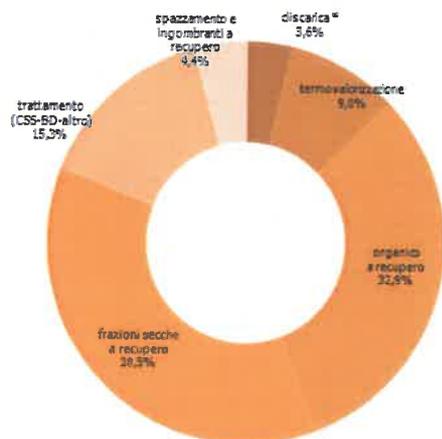
### ***γ2 - performance riutilizzo/riciclo***

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima

analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPAV sui dati presenti nell'applicativo ORSO. Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale del recupero di materia.



L'applicazione delle percentuali di recupero ai quantitativi di rifiuti prodotti nel 2018 in Veneto ha permesso di ricavare il corrispettivo indice di recupero IR pari a 66,6% dei rifiuti urbani raccolti.

Tale indice rappresenta una stima delle quantità di materia, proveniente dalle attività di trattamento del rifiuto urbano, reimmessa in un ciclo produttivo industriale, rispetto al totale dei rifiuti prodotti. L'indice di recupero, riportato di seguito, viene calcolato associando, ad ogni singola frazione di rifiuto, le percentuali di recupero ricavate dalle analisi merceologiche eseguite nel corso degli anni dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, dall'Università di Padova – Dipartimento IMAGE, dai Consorzi di filiera del sistema CONAI, dagli impianti stessi, da studi specifici svolti da enti e istituzioni, oltre che da informazioni bibliografiche. Nella tabella che segue si riportano gli indici IR relativi ai singoli Bacini per gli anni 2015-2018 (ARPAV Fonte dei dati: applicativo web O.R.So. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

Bacino	%IR 2015	%IR 2016	%IR 2017	%IR 2018
BELLUNO	68,6	70,4	72,7	73,4
BRENTA	67,5	67,2	68,0	68,6
DESTRA PIAVE	81,5	82,3	81,5	82,0
PADOVA CENTRO	51,1	52,5	54,9	56,0
PADOVA SUD	69,1	68,7	68,2	69,2
ROVIGO	62,1	61,7	61,2	63,3
SINISTRA PIAVE	79,5	79,4	78,6	77,8
VENEZIA	58,5	60,2	61,7	62,6
VERONA CITTA'	46,2	48,6	46,6	47,8
VERONA NORD	69,1	69,4	70,4	69,8
VERONA SUD	71,9	73,1	73,2	74,1
VICENZA	66,3	67,6	69,4	70,9
VENETO	64,9	65,9	66,6	67,4

### ***γ3 - Valutazione soddisfazione utenti***

ETRA Spa effettua l'indagine di *customer satisfaction* con cadenza annuale per il tramite di una società esterna.

I risultati ottenuti rappresentano una situazione di gradimento, del servizio erogato; in particolare l'indice CSI (rappresentativo della soddisfazione complessiva dichiarata dal campione di utenti intervistato), per il comune di Galliera Veneta è pari a 0,05 (dato 2019).

### ***4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing***

Per l'individuazione del fattore  $b$  di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di  $\omega$ , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di  $\omega$  pari a 0,40.

	Sharing minimo per l'utente	Sharing massimo per l'utente	Valore scelto dal Comune
<b><i>b</i></b>	0,30	0,60	0,60
<b><i>b (1 + ω<sub>a</sub>)</i></b>	0,3(1+0,10) = 0,33	0,6(1+0,30) = 0,84	0,84

#### **4.7. Scelta degli ulteriori parametri**

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore  $r$ , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

Il valore scelto è 4.

### **5. ELENCO ALLEGATI**

- 1) *Scheda Servizi di Igiene Urbana*
- 2) *Scheda Centro di Raccolta*
- 3) *Scheda Impianti di Destinazione*
- 4) *Scheda Dati Storici di Produzione Rifiuti*
- 5) *Scheda Dati Storici di Produzione Rifiuti per abitante*
- 6) *Scheda Andamento Raccolta Differenziata*

## 1) Scheda Servizi di Igiene Urbana

Piano finanziario Comune di Galliera Veneta Anno 2020

Tipo rifiuto	Modalità	Descrizione servizio base	Esecutrice	Frequenza	Note
Carta	raccolta porta a porta per tutte le utenze	raccolta carta e cartone sfusa nel carrellato da 120 lt	Albaserena Scs	quindicinale	dotazione di contenitori di maggiore volumetria per ditte e condomini richiedenti
Vetro	raccolta porta a porta per tutte le utenze	raccolta vetro sfuso nel carrellato da 120 lt	Albaserena Scs	mensile	dotazione di contenitori di maggiore volumetria per ditte e condomini richiedenti
Plastica	raccolta porta a porta per tutte le utenze	raccolta multimateriale (imballaggi in plastica e metalli) in sacchi trasparenti o semitrasparenti	Albaserena Scs	quindicinale	dotazione di contenitori di maggiore volumetria per ditte e condomini richiedenti
Secco	raccolta porta a porta per tutte le utenze	raccolta secco residuo in sacchi trasparenti nel carrellato da 120 lt dotato di microchip	Etra Spa - Albaserena Scs	quindicinale; settimanale senza addebiti aggiuntivi per le utenze in manovra sociale; settimanale a pagamento per ditte richiedenti	per le utenze domestiche conteggio degli svuotamenti effettuati nell'arco dell'anno; dotazione di contenitori di maggiore volumetria per ditte e condomini richiedenti
Umido	raccolta porta a porta per tutte le utenze	raccolta frazione organica in sacchi compostabili nel contenitore da 25 lt	Albaserena Scs	bisettimanale	per ditte e condomini richiedenti dotazione di contenitori di maggiore volumetria; per le utenze domestiche possibilità di effettuare il compostaggio domestico
Verde	conferimento al centro di raccolta	conferimento verde e ramaglie al centro di raccolta		secondo necessità	accesso per sole utenze domestiche, a pagamento e senza limiti di conferimento
Ingombranti	raccolta su chiamata	raccolta a domicilio di beni durevoli, legno e RAEE su chiamata	Albaserena Scs	su chiamata	servizio a pagamento con limite per prenotazione di 2 mc e 5 pezzi; per le utenze domestiche possibilità di conferire anche al centro di raccolta
Toner	raccolta su chiamata	raccolta a domicilio di toner e cartucce esauste	Etra Spa	su chiamata	solo per utenze non domestiche su prenotazione al n. verde; per le utenze domestiche conferimento al centro di raccolta
Inerti	raccolta su chiamata	raccolta a domicilio di inerti derivanti da piccole ristrutturazioni domestiche	TermeRecuperi Srl	su chiamata	solo per utenze domestiche su prenotazione al n. verde; servizio gratuito per una chiamata all'anno e per un quantitativo massimo di 150 lt (circa 10 secchi)
Olio vegetale	raccolta con contenitori particolari	conferimento olio alimentare nelle cisterne distribuite sul territorio	Seb Srl	secondo necessità	raccolta con tanichetto o bottigliette da svuotare; per le utenze domestiche conferimento al centro di raccolta
Pile e farmaci	raccolta stradale	raccolta di pile al litio esauste e farmaci scaduti nei contenitori stradali dislocati sul territorio	EcoEridania Spa	secondo necessità	per le utenze domestiche possibilità di conferire anche al centro di raccolta
Secco	spazzamento meccanizzato	spazzamento strade e piazze realizzato con spazzatrice coadiuvata da un operatore	Etra Spa o ditte da essa incaricate	su richiesta degli uffici comunali	
Secco	raccolta rifiuti abbandonati	pulizia del territorio da abbandoni	Etra Spa o ditte da essa incaricate	su richiesta degli uffici comunali	
Secco	servizio dedicato	servizio di asporto rifiuti e pulizia del territorio in occasione di sagre, fiere e manifestazione varie	Etra Spa o ditte da essa incaricate	su richiesta degli uffici comunali	
Tutti	conferimento rifiuti al centro di raccolta	conferimento rifiuti non conferibili al servizio porta a porta		accesso al centro di raccolta per le utenze domestiche munite di tessera; limiti di conferimento per ingombranti e pneumatici	
Tutti	gestione centro di raccolta	gestione con operatore dotato di pannello per identificazione degli utenti conferenti e la registrazione dei rifiuti conferiti	Comune o ditte da esso incaricate	responsabilità tecnica in capo al Comune	Centro di Raccolta in via Mattei 47 (Galliera Veneta), orari ed elenco rifiuti conferibili indicati sul sito <a href="http://www.etraspa.it">www.etraspa.it</a> e sul calendario
Tutti	svuotamento contenitori vari presso centro di raccolta	servizio di svuotamento contenitori di raccolta, responsabilità tecnica, pulizia e sistemazione dell'area	Etra Spa o ditte da essa incaricate	secondo necessità	
Tutti	gestione call-center	servizio telefonico di informazione, assistenza, prenotazione servizi, contratti telefonici	Etra Spa - Telekottage Plus Srl		n. verde gratuito 800 247 842
Tutti	gestione sportello per il pubblico	sportello presso sedi di Etra Spa	Etra Spa		sedi e orari indicati sul sito <a href="http://www.etraspa.it">www.etraspa.it</a> e sul calendario
Tutti	gestione e coordinamento del servizio	attività gestionale, controllo e coordinamento del servizio	Etra Spa		
Tutti	realizzazione di campagne informative	redazione e fornitura di calendari e/o materiale informativo vario alle utenze	Etra Spa		
Tutti	tariffazione	gestione tariffa (emissione bollette, accertamento, riscossione) e contenzioso	Etra Spa		
Tutti	consegna contenitori	consegna kit alle prime utenze e/o sostituzione in caso di rottura	Etra Spa		presso i magazzini Etra Spa o a domicilio a pagamento. Per le ditte servizi dedicati a pagamento contattando lo sportello per le aziende al 049 8098 220

I disservizi per mancata raccolta porta a porta segnalati al numero verde, nel rispetto di quanto previsto dai calendari distribuiti alle utenze e dei regolamenti vigenti, vengono recuperati entro 48 ore (festivi esclusi) come ordinariamente comunicato anche dal call center al momento della chiamata.

**2) Scheda Centro di Raccolta**

Piano finanziario Comune di Galliera Veneta Anno 2020

<b>IMPIANTO</b>	Centro di Raccolta	
<b>INDIRIZZO</b>	Via E. Mattei 47 (Galliera Veneta)	
<b>GESTORE</b>	Comune	
<b>GIORNI DI CHIUSURA</b>	Giorni festivi	
<b>GIORNI DI APERTURA</b>	orario estivo (1/04-31/10) mercoledì: 15.30-18.30 sabato: 8.30-12.30; 14-18.30	orario invernale (1/11-31/03) mercoledì: 15-17 sabato: 8.30-12.30; 14-16.30
<b>INCARICATO DELLA GUARDIANIA</b>	operatori individuati da Comune	
<b>INCARICATO DELLA NOMINA DEL CONSULENTE PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI DI MERCI PERICOLOSE</b>	Comune	
<b>COMUNI SERVITI</b>	Galliera Veneta	
<b>RIFIUTI CONFERIBILI</b>	Batterie di moto e auto (accumulatori) Bombole spray di sostanze tossiche, nocive e infiammabili piene e vuote Carta e cartone Cartucce e toner esauriti Contenitori vuoti di sostanze pericolose Imballaggi di plastica e polistirolo Ingombranti (2) Legno non trattato con sostanze pericolose (cassette di legno, pallets e legno di mobilio vario smontato/ridotto in volume) (3) Medicinali scaduti senza la confezione in cartoncino Metalli (ferro e metalli non ferrosi) Olio minerale esausto Olio vegetale esausto Pile: pile a stilo, pile a bottone (es. per orologi) e batterie per cellulari Pittura murale (vernici non pericolose)(1) Plastica rigida: secchi, tavoli, sedie, cassette (senza parti metalliche) Pneumatici (4) RAEE R1: frigoriferi, congelatori, climatizzatori, surgelatori RAEE R2: lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici, stufe elettriche, boiler, radiatori elettrici, forni, apparecchi per la cottura, forni a microonde, cappe, ventilatori RAEE R3: apparecchi televisivi a CRT (tubo catodico), a LCD e al PLASMA, schermi e monitor vari RAEE R4: stampanti, videoregistratori, telefoni cellulari, computer, tablet, orologi, sveglie, aspirapolveri, bilance, asciugacapelli panelli fotovoltaici, lampadari, seghe, trapani, piccoli elettrodomestici (estrarre pile e batterie se presenti) RAEE R5: neon, lampadine a basso consumo (LED), lampade fluorescenti e alogene Verde e ramaglie (5) Vernici, solventi, acidi, inchiostri, adesivi e resine Vetro	
<b>LIMITI DI CONFERIMENTO</b>	1) Massimo 3 accessi all'anno (per ogni singolo accesso è possibile conferire quantitativi di rifiuto paragonabili a quelli prodotti da un'utenza domestica). 2) Limite di 2 mc per conferimento giornaliero. Conferimento gratuito fino a 6 mc/anno; oltre tal limite il conferimento è a pagamento. 3) Limite di 2 mc per conferimento giornaliero. 4) Ai sensi del Decreto Ministeriale nr. 82 dell'11 Aprile 2011 il rivenditore è tenuto a ritirare gli pneumatici usati. Conferimento gratuito fino a 4 pezzi/anno; oltre tal limite il conferimento è a pagamento. 5) Addebito annuo di 25,00 € IVA e IP incluse, senza limiti di conferimento	

**MODALITA' DI ACCESSO**

Accesso consentito solo con apposita tessera rilasciata da Etra spa.  
L'accesso è consentito solo alle utenze domestiche con veicoli di lunghezza massima non superiore a 7 metri.  
Previa richiesta via mail all'indirizzo info@etraspa.it, l'accesso è consentito anche ai distributori, installatori e gestori di centri di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche solo se provvisti di adeguata documentazione e secondo le indicazioni del D.Lgs. 151/05 e D.M. 65/10 e seguenti.

## 3) Scheda Impianti di Destinazione dei Rifiuti

Piano finanziario Comune di Galliera Veneta Anno 2020

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Impianto di destinazione
080318	Cartucce e toner per stampa	ELITE AMBIENTE - Recupero di GRISIGNANO DI ZOCCO
150101	Imballaggi in carta e cartone	ETRA - Selezione-cernita, Stazione trasferimento di CAMPODARSEGO
150106	Plastica e metalli	ETRA - Stazione trasferimento di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
150107	Imballaggi in vetro	ETRA - Selezione-cernita, Stazione trasferimento di CAMPODARSEGO
150110	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
150111	Imballaggi metallici contenenti sostanze pericolose	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
		ELITE AMBIENTE - Recupero di GRISIGNANO DI ZOCCO
160103	Pneumatici fuori uso da utenze domestiche	EUROGOMMA - Selezione, recupero di VILLA DEL CONTE
160107	Filtri dell'olio	ELITE AMBIENTE - Recupero di GRISIGNANO DI ZOCCO
160216	Componenti non pericolosi rimossi da apparecchiature	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
160505	Gas in contenitori a pressione non pericolosi	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche prive di sostanze pericolose	ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI - Recupero di CASTELFRANCO VENETO
		Patavina - Stoccaggio di ABANO TERME
		TERME RECUPERI - Stoccaggio di MONTEGROTTO TERME
170904	Rifiuti misti non pericolosi da attività di costruzione e demolizione	TERME RECUPERI - Stoccaggio di MONTEGROTTO TERME
200101	Carta e cartone	ETRA - Selezione-cernita, Stazione trasferimento di CAMPODARSEGO
200108	Frazione organica umida domestica	ETRA - Compostaggio, Digestione anaerobica, Stazione tras di BASSANO DEL GRAPPA
		ETRA - Digestione anaerobica di CAMPOSAMPIERO
200110	Indumenti smessi e abbigliamento usato	HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA - Recupero di ROVIGO
200113	Solventi	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
		EURO Veneta (ex Veneta Recupera Ambiente) - Selezione-cernita, Stoccaggio di SONA
200114	Acidi	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
200119	Pesticidi	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
		EURO Veneta (ex Veneta Recupera Ambiente) - Selezione-cernita, Stoccaggio di SONA
200121	RAEE neon	SE.FI. AMBIENTE - Stoccaggio di SAN DONA' DI PIAVE
200123	RAEE con CFC	NEW ECOLOGY CON SIGLA NEC - Recupero di FOSSO'
200125	Oli e grassi commestibili	SERVIZI ECOLOGICI BRENTA - Recupero di CAMPAGNA LUPIA
200126	Oli e grassi minerali	FIIORESE ECOLOGIA - Stoccaggio di ROSSANO VENETO
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine pericolosi	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
		EURO Veneta (ex Veneta Recupera Ambiente) - Selezione-cernita, Stoccaggio di SONA
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine non pericolosi	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
		ELITE AMBIENTE - Recupero di GRISIGNANO DI ZOCCO
		EURO Veneta (ex Veneta Recupera Ambiente) - Selezione-cernita, Stoccaggio di SONA
200132	Farmaci e medicinali scaduti non pericolosi	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE
		ETRA - Piattaforma RU di BASSANO DEL GRAPPA
200133	Accumulatori per veicoli pericolosi	MUCH GREEN - Stoccaggio di ROMANO D'EZELINO
	Pile e batterie portatili pericolosi	MUCH GREEN - Stoccaggio di ROMANO D'EZELINO
200135	RAEE pericolosi	ESO RECYCLING - Recupero di SANDRIGO
200136	RAEE non pericolosi	STENA TECHNOWORLD - Recupero, Selezione-cernita di ANGIARI
200138	Legno	ETRA - Piattaforma RU di BASSANO DEL GRAPPA
200140	Metalli	GENERATION 3.0 - Recupero di CARRE'
		MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI - Recupero di BRESSANVIDO
		PADANA ROTTAMI - Recupero di CASTELFRANCO VENETO
200201	Scarti vegetali derivanti dalla manutenzione del verde	ETRA - Compostaggio di VIGONZA
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	HestAmbiente - Inceneritore di PADOVA
200301	Rifiuti urbani non differenziati	ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO
		HestAmbiente - Inceneritore di PADOVA
200303	Spazzamento strade a recupero	ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA
	Spazzamento strade avviato a smaltimento	HestAmbiente - Inceneritore di PADOVA
200307	Rifiuti ingombranti avviati a recupero	ETRA - Piattaforma RU di BASSANO DEL GRAPPA
	Rifiuti ingombranti avviati a smaltimento	HestAmbiente - Inceneritore di PADOVA

**4) Scheda Dati Storici di Produzione Rifiuti**

Piano finanziario Comune di Galliera Veneta Anno 2020

Dati espressi in kg

<b>Anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Vetro</b>	263.180	263.800	258.470	247.240	253.520	257.250	252.040	257.750	268.490	261.750
<b>Carta e Cartone</b>	619.450	586.530	514.740	478.230	487.400	460.780	467.750	448.510	462.100	465.720
<b>Plastica e Multimateriale</b>	257.240	262.660	242.020	252.920	249.900	249.080	251.180	237.130	251.660	258.980
<b>Altri Rifiuti</b>	454.070	414.318	387.934	404.546	384.731	395.907	268.536	282.098	282.328	259.553
<b>Organico</b>	595.020	611.750	567.050	578.030	585.110	612.230	630.070	650.060	685.100	640.160
<b>Verde</b>	639.080	581.380	579.330	583.720	623.520	563.640	506.800	420.760	442.720	436.160
<b>Secco residuo</b>	658.665	613.360	554.470	558.750	589.280	541.810	573.340	564.117	576.540	649.798
<b>Spazzamento strade</b>	82.880	76.570	84.960	44.560	80.830	64.010	86.700	66.560	68.330	48.080
<b>Ingombranti</b>	214.705	176.350	173.190	188.550	204.210	209.360	218.852	199.488	216.850	194.420
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>3.784.290</b>	<b>3.586.718</b>	<b>3.362.864</b>	<b>3.336.546</b>	<b>3.458.501</b>	<b>3.354.067</b>	<b>3.255.268</b>	<b>3.126.473</b>	<b>3.254.118</b>	<b>3.214.621</b>
<b>Abitanti</b>	<b>7.141</b>	<b>7.108</b>	<b>7.131</b>	<b>7.114</b>	<b>7.105</b>	<b>7.149</b>	<b>7.145</b>	<b>7.133</b>	<b>7.140</b>	<b>7.150</b>

**5) Scheda Dati Storici di Produzione Rifiuti per abitante**

Piano finanziario Comune di Galliera Veneta Anno 2020

Dati espressi in kg/ab

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Vetro	37	37	36	35	36	36	35	36	38	37
Carta e Cartone	87	83	72	67	69	64	66	63	65	65
Plastica e Multimateriale	36	37	34	36	35	35	35	33	35	36
Altri Rifiuti	64	58	54	57	54	55	38	40	40	36
Organico	83	86	80	81	82	86	89	91	96	90
Verde	89	82	81	82	88	79	71	59	62	61
Secco residuo	92	86	78	79	83	76	81	79	81	91
Spazzamento strade	12	11	12	6	11	9	12	9	10	7
Ingombranti	30	25	24	27	29	29	31	28	30	27
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>530</b>	<b>505</b>	<b>472</b>	<b>469</b>	<b>487</b>	<b>469</b>	<b>458</b>	<b>438</b>	<b>456</b>	<b>450</b>
<b>Abitanti</b>	<b>7.141</b>	<b>7.108</b>	<b>7.131</b>	<b>7.114</b>	<b>7.105</b>	<b>7.149</b>	<b>7.145</b>	<b>7.133</b>	<b>7.140</b>	<b>7.150</b>

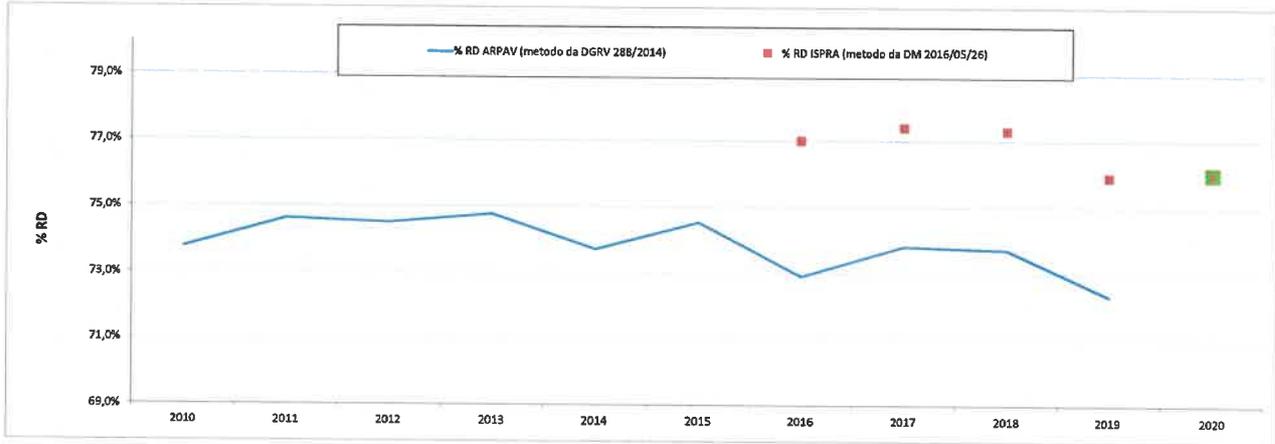
**6) Scheda Andamento Raccolta Differenziata**

Piano finanziario Comune di Galliera Veneta Anno 2020

Obiettivo da  
L.Reg. 2015  
**77,0%**

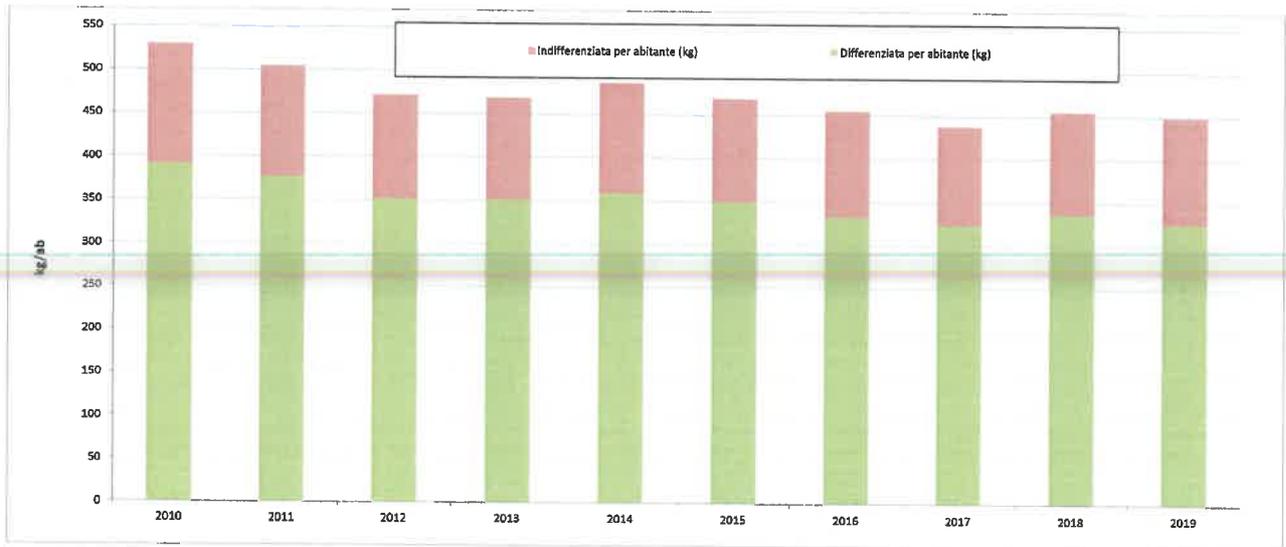
Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Totale Rifiuti (ton)</b>	3.784	3.587	3.362	3.337	3.459	3.536	3.255	3.075	3.257	3.215	
<b>Differenziata (ton)</b>	2.791	2.676	2.505	2.484	1.549	2.499	2.373	2.307	2.398	2.324	
<b>Indifferenziata (ton)</b>	993	911	858	842	910	855	882	819	856	890	
<b>% RD ARPAV (metodo da DGRV 288/2014)</b>	73,8%	74,6%	74,5%	74,8%	73,7%	74,5%	72,9%	73,8%	73,7%	72,3%	
<b>% RD ISPRA (metodo da DM 2016/05/26)</b>							77,0%	77,4%	77,3%	75,9%	76,8%

GRAFICO 1.1 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Totale Rifiuti per abitante (kg)</b>	330	305	292	269	297	265	256	238	256	250
<b>Differenziata per abitante (kg)</b>	391	376	351	351	359	350	332	323	336	325
<b>Indifferenziata per abitante (kg)</b>	139	128	120	118	128	120	123	115	120	125

GRAFICO 1.2 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG/(ABITANTE PER ANNO)



**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ***DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

IL SOTTOSCRITTO ANDREA LEVORATO

NATO A VIGONZA

IL 18 MAGGIO 1968

RESIDENTE IN BASSANO DEL GRAPPA

VIA LARGO PAROLINI 82/B

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ETRA S.P.A.

AVENTE SEDE LEGALE IN BASSANO DEL GRAPPA LARGO PAROLINI 82/B

CODICE FISCALE LVRNDR68E18L900Z PARTITA IVA 03278040245

TELEFAX 049 8098701 TELEFONO 049 8098000

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.ETRASPA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

## DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE PER IL COMUNE DI GALLIERA VENETA TRASMESSI IN DATA (COME DA PEC), RILEVANTI AI FINI TARIFFARI PER L'ESERCIZIO 2020 SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA

28 LUG. 2020

IN FEDE



## INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2020

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

### RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate di seguito, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab\*g circa, Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa è stata elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario.

Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- a loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- i costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche e non.

Per le utenze non domestiche, il risultato è diverso in quanto la tariffa prevede l'applicazione di correttivi sulla quota fissa, rispetto alle regole proposte dal DPR 158/99 oltre che la definizione di una quota variabile funzione dell'effettivo livello produttivo di rifiuti conferiti al circuito urbano di ciascuna utenza, anche al fine di evitare incoerenze nell'applicazione della Tari corrispettivo per i produttori caratterizzati da superfici particolarmente elevate. L'incidenza dei suddetti principi determina la percentuale indicata di seguito.

Quota Fissa Domestiche	44%
Quota Variabile Domestiche	56%

Quota Fissa Non Domestiche	48%
Quota Variabile Non Domestiche	52%

Utenze Domestiche	59%
Utenze Non domestiche	41%

## STRUTTURA TARIFFARIA

### UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento Unificato di gestione dei rifiuti urbani e di disciplina della tariffa (di seguito chiamato "Regolamento") in vigore, le utenze domestiche sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 1 e 3 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Consorzio, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente **Ka** per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente **Kb** per la Quota Variabile Base. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, del Regolamento, il coefficiente **Kb** è ridotto di una quota percentuale indicata nell' **allegato A**.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente **Ka** di categoria, seguendo la formula sotto indicata.

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[ \frac{Ctuf}{\sum S_{ot}(n) * K_a(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n,S)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con  $n$  componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad  $S$ ;

$n$  = numero di componenti del nucleo familiare;

$S$  = superficie dell'abitazione;

$Quf$  = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento  $Ka$ ;

$Ctuf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(n)$  = superficie totale delle utenze domestiche con  $n$  componenti del nucleo familiare;

$Ka(n)$  = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza. Ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

**Quota Variabile Base**, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato A, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente  $K_b$  di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

Il servizio base comprende anche il numero di svuotamenti del contenitore personalizzato del rifiuto secco residuo indicati nell'allegato A, allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione del rifiuto nel territorio.

Il numero di svuotamenti annui compresi nella Quota Variabile base viene stabilito in base al numero di componenti del nucleo familiare, nel caso di variazioni in corso d'anno, si considera un numero di componenti ponderato per i giorni di presenza.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[ \frac{Qtot}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

$TVd$  = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

$Quv$  = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività  $K_b$ ;

$Qtot$  = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$  = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$  = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

$Cu$  = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Variabile Extra** è commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. La commisurazione viene effettuata a partire dalla misurazione dei conferimenti del rifiuto secco residuo in relazione alla volumetria del contenitore (tariffa a svuotamento). Ogni svuotamento eccedente quelli compresi nella Quota Variabile Base comporterà uno specifico addebito indicato nell'allegato A.

Nella Quota Variabile Extra sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, come definiti nell'art. 2, comma 5 lettera b) del Regolamento, specificati nell' **allegato D**.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche, invece, sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente **Kc** per la Quota Fissa e un coefficiente **Kd** per la Quota Variabile indicato nell' **allegato B**. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente Kc di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

TFnd(ap,Sap) = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività ap e una superficie Sap;

Qapf = quota unitaria fissa;

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

Stot(ap) = superficie totale delle utenze non domestiche con attività ap;

Kc(ap) = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

Alla tariffa fissa così individuata viene poi applicata indifferentemente a tutte le utenze non domestiche una **soglia** annua, indicata nell'allegato B, al raggiungimento della quale la tariffa unitaria eccedente viene ridotta percentualmente. Tale misura è giustificata dal fatto che ai sensi del DPR n. 158/99 la quota fissa è correlata alla produttività potenziale delle utenze. L'evidenza tuttavia insegna che, all'aumentare della superficie, la produzione media a metro quadro diminuisce; pertanto, seppur legittimo, non risulterebbe equo attribuire la stessa produttività per unità di superficie in presenza di utenze di dimensioni diverse. L'adozione della soglia ha la funzione di riequilibrare il meccanismo, adeguando la quota fissa all'effettiva produttività potenziale.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 del Regolamento, anche per l'anno 2020 viene applicato, alle utenze non domestiche che non conferiscono rifiuti ("non conferenti") al servizio pubblico ma si avvalgono di soggetti esterni, un tetto massimo monetario sulla quota fissa della tariffa indicato nell' allegato B. Il ricorso all'applicazione di tale tetto si traduce nella fatturazione delle superfici massime riportate in allegato B.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 12 del Regolamento e si compone della Quota Variabile Base e della Quota Variabile Extra.

La **Quota Variabile Base** viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

Tvnd(ap, Sap) = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

Cu = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

Kd(ap) = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq \* anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Alla Quota Variabile Base individuata si applica un **tetto** massimo, indicato nell'allegato B, che non può essere superato. L'importo, individuato come tetto, corrisponde ad una produzione annua individuata come produzione massima in kg di un'utenza ordinaria. Tale misura è giustificata dal fatto che la tariffa variabile applicata alle utenze non domestiche è corrispettiva del solo servizio ordinario, reso attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo le frequenze definite nell'allegato C. Quest'ultimi, proporzionati alle frequenze di raccolta ed al peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, danno su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che, in termini monetari, corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile.

La **Quota Variabile Extra** è commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. Nella Quota Variabile Extra sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, come definiti nell'art. 2, comma 5 lettera b) del Regolamento, specificati nell' **allegato D** e gli addebiti per i servizi extra, specificati allo stesso articolo alla lettera d) erogati a fronte di accettazione di apposito preventivo, e indicati nell' **allegato G**.

#### Riduzioni per avvio a recupero

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi.

La documentazione comprovante il mancato conferimento al servizio pubblico di raccolta va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

La riduzione viene applicata nella prima fattura utile.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal Gestore, sono escluse dal pagamento della parte variabile base della tariffa (art. 21 comma 2 del Regolamento).

La riduzione parziale viene calcolata con riferimento alla tariffa variabile base al lordo del tetto (determinata secondo il metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/99: moltiplicando la tariffa variabile unitaria per l'indice specifico di produzione individuato per la specifica categoria di appartenenza dell'utenza non domestica e per l'intera superficie del servizio iscritto), sulla quale si applicano le seguenti riduzioni:

- Recupero dal 15% al 25% del totale dei rifiuti prodotti: 20%
- Recupero di oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti prodotti: 40%
- Recupero di oltre il 50% e fino al 75% del totale dei rifiuti prodotti: 60%
- Recupero di oltre il 75% del totale dei rifiuti prodotti: 80%

A tal proposito, il peso specifico del rifiuto da considerarsi, al fine di calcolare la conversione dalla volumetria del contenitore al peso complessivo di rifiuto prodotto, viene definito come segue:

- Secco residuo: 0,073 ton/metro cubo;
- Umido organico: 0,6 ton/metro cubo;
- Carta: 0,08 ton/metro cubo;
- Plastica ed imballaggi metallici: 0,025 ton/metro cubo;
- Vetro: 0,25 ton/metro cubo.

Nel caso in cui il valore così determinato risulti superiore a quanto individuato dal tetto massimo, la tariffa variabile base assume il valore di quest'ultimo.

Relativamente alle superfici imponenti con produzione promiscua di rifiuti urbani assimilati e rifiuti speciali, cui all'art. 11 comma 6 del Regolamento, è possibile prevedere una riduzione della superficie imponente in seguito alla verifica quali-quantitativa della produzione di rifiuto. La documentazione in merito, come per i casi sopracitati, va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

### **SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO**

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 lettera b) del Regolamento alcuni servizi sono svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario della tariffa variabile extra. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva.

Sono a pagamento i servizi elencati nell' **allegato D**.

### **ADDEBITI PER SERVIZI EXTRA**

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario definito nell' **allegato C**, vengono definite utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino inserito nell' **allegato G**. I corrispettivi definiti sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il Gestore è quindi titolato, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento, ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti.

In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il Gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

### **ADDEBITI PER CONTENITORI CONDOMINIALI**

Le utenze aggregate, quali condomini, dotate di contenitori rifiuti multiutenza, che usufruiscono di raccolte di frequenza maggiorata rispetto al servizio base, sono soggette agli addebiti indicati nell' **allegato F**.

L'addebito annuo per le raccolte extracalendarie riguarda la singola frazione di rifiuto ed è indipendente dal numero di contenitori in dotazione.

In caso di mancata accettazione delle condizioni economiche proposte il Gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

### **TARIFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI**

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria (vale a dire annua) sono assoggettati, come definito all'art. 17 del Regolamento in vigore, alla tariffa giornaliera (€/mq) indicata nell' **allegato B**, in relazione al servizio di pulizia post-mercato svolto nel comune stesso, da rapportare al numero di presenze annue. Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato vengono individuate le seguenti categorie:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi generi alimentari o deperibili"

Cat. 29-b "Banchi generi alimentari o deperibili con ridotta produzione di rifiuto".

I banchi di mercato con concessione non ordinaria (vale a dire giornaliera), cosiddetti "precari", sono assoggettati alla stessa tariffa dei banchi con concessione ordinaria.

Per eventi quali fiere, sagre, manifestazioni varie soggetto passivo per le tariffe dei banchi di sagra, stand gastronomici e non e giostre/attrazioni è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. L'organizzatore dell'evento o il titolare della concessione viene assoggettato ad una tariffa calcolata in funzione del servizio erogato, come definito nell'**allegato E**.

In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto (Comune).

## INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb approvato corrisponde a quello per le utenze che non praticano il compostaggio, ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei range fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti, fatte salve alcune deroghe dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

## PENALITA'

Secondo quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2020, come già avvenuto negli anni precedenti, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento per il servizio di raccolta, il Gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2020 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

**Elenco Allegati:**

- A. Tariffe utenze domestiche**
- B. Tariffe utenze non domestiche**
- C. Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche non ordinarie**
- D. Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito**
- E. Tariffe per servizio fiere, sagre e manifestazioni**
- F. Addebiti per contenitori condominiali**
- G. Addebiti per servizi extra**

**All. A - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Tariffe unitarie		2020
Quf (Quota Fissa Unitaria)		€ /mq
Quv (Quota Variabile Unitaria)		€ /mq
	0,445999	
	0,142769	

componenti	senza compostaggio		con compostaggio			utenze standard	utenze con bambini sotto i tre anni e/o anziani incontinenti che hanno fatto richiesta dei turni aggiuntivi di raccolta *	
	ka	quota fissa €/mq	kb *	quota variabile €/utenza	kb			riduzione sul kb
0	0,80	0,36	-	-	-	-	-	-
1	0,80	0,36	0,94	48,98	0,42	55%	21,89	8
2	0,94	0,42	1,60	83,38	0,99	38%	51,59	10
3	1,05	0,47	2,00	104,22	1,34	33%	69,83	12
4	1,14	0,51	2,60	135,49	1,87	28%	97,45	14
5	1,23	0,55	3,20	166,75	2,43	24%	126,63	16
6 o più	1,30	0,58	3,70	192,81	2,92	21%	152,16	16

Kpeso (rifiuto secco residuo)	Kg/mc	72,92
Tariffa a svuotamento (rifiuto secco residuo)	€/mc	18,12
	€/kg	0,25
	€/svuotamento	2,17

per ogni svuotamento eccedente del carrellato da 120 lt (iva e imposta provinciale escluse)

* I coefficienti in deroga a quanto stabilito dal DPR 158/99 sono conformi, fatto salvo per 4 componenti, ai coefficienti derivanti dall'analisi specifica effettuata in Comuni con caratteristiche analoghe del Veneto, i cui risultati sono stati raccolti dall'ORR del Veneto e pubblicati all'interno dell'allegato C delle Linee guida per la gestione della tariffa rifiuti dell'ARPAV (anno di pubblicazione 2002).
^ Il numero di svuotamenti annui compresi nella tariffa del servizio base viene stabilito in relazione al numero di componenti del nucleo familiare; nel caso di variazioni in corso d'anno, si considera un numero di componenti ponderato per i giorni di presenza. Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario Scheda Servizi di Igiene Urbana, con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche. Per dotazioni del kit base diverse dallo standard (120 lt) si applicano gli importi e gli svuotamenti riproporzionati secondo il volume del contenitore consegnato.
* Solo per le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a tre anni) che ne abbiano fatto richiesta, il servizio di raccolta si mantiene settimanale. Gli interessati possono fare richiesta compilando l'apposito modulo disponibile agli sportelli di Extra Spa o scaricabile dal sito aziendale.
# L'utenza con 0 componenti per poter godere del non pagamento della quota variabile deve effettuare al massimo 2 svuotamenti all'anno, altrimenti perde tale prerogativa (ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Regolamento di Igiene Ambientale vigente).

## AII. B - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffe unitarie		2020	
Canif (Quota Fissa Unitaria)		0,8244080	€/mq
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)		0,1607843	€/mq
So glia Quota Fissa		2476,43	€/anno
Riduzione oltre la soglia		90%	
Tetto (€) (Tetto massimo Quota Variabile)		856,98	€/anno
Tetto economico quota fissa per utenze non conferenti		715,41	€/anno

cat.	descrizione	kc min DPR 158/99	kc max DPR 158/99	kc prescelto	Quota Fissa 2020 €/mq	kd min DPR 158/99	kd max DPR 158/99	kd prescelto	Quota Variabile 2020 €/mq	Superficie Soglia Quota Fissa	Superficie Tetto Quota Variabile	Superficie tetto non conferenti
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,40	0,33	3,28	5,50	3,28	0,53	7510	1625	2169
2	Cineproiettore e teatri	0,30	0,43	0,30	0,25	2,50	3,50	2,50	0,40	10013	2132	2893
3	Ancorresse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,60	0,49	4,20	4,90	4,90	0,79	5006	1088	1446
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88	0,50	6,25	7,21	7,21	0,68	6008	1269	1736
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	0,42	3,10	5,22	4,16	0,67	5890	1281	1702
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	0,42	2,82	4,22	4,22	0,68	5890	1263	1702
7	Aberghi con ristorante	1,20	1,64	1,64	1,35	9,85	13,45	13,45	2,16	1832	396	529
7 bis	Agriturismi con ristorante	1,20	1,64	0,82	0,68	9,85	13,45	6,73	1,08	3663	793	1058
8	Aberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,08	0,89	7,76	8,88	8,88	1,43	2781	600	804
8 bis	Agriturismi senza ristorante	0,95	1,08	0,54	0,45	7,76	8,88	4,44	0,71	5563	1200	1607
9	Casa di cura e riposo	1,00	1,25	1,21	1,00	8,20	10,22	9,93	1,60	2485	537	718
10	Ospedale	1,07	1,29	1,21	1,00	8,81	10,55	9,93	1,60	2485	537	718
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,35	1,11	8,78	12,45	10,50	1,69	2225	508	643
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,84	0,69	4,50	5,03	6,50	1,05	3576	820	1093
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,41	1,16	8,15	11,55	11,55	1,86	2130	461	615
14	Edicola, farmacia, tabaccheria, fiorificenze	1,11	1,80	1,80	1,48	9,08	14,78	11,55	1,86	1669	461	482
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,09	1,48	1,48	1,22	8,95	12,12	12,12	1,95	2030	440	586
17	Attività artigianali tipo botteghe: pannocchiere, barbiere, estetista	0,82	1,03	0,82	0,68	6,76	8,48	6,76	1,09	3663	788	1058
18	Carrozzeria, autofficina, elettroauto	1,09	1,41	1,09	0,90	8,95	11,55	8,95	1,44	2756	596	796
19	Carrozzeria, autofficina, elettroauto	0,38	0,92	0,75	0,62	3,13	7,53	6,20	1,00	4005	860	1157
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	1,09	0,75	0,62	4,50	8,91	6,20	1,00	4005	860	1157
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,57	0,63	0,57	0,49	4,59	4,97	4,57	0,62	539	117	156
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,85	7,63	5,57	4,59	39,78	62,55	45,67	7,34	539	117	156
23	Mense, birrerie, ambu (bar)	3,96	6,29	3,96	3,26	32,44	51,55	32,44	5,22	759	164	219
24	Bar, caffè pasticceria	2,02	2,76	2,74	2,26	18,55	22,67	22,08	3,55	1096	241	317
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,54	2,61	2,61	2,15	12,60	21,40	21,40	3,44	1151	249	332
26	Purificatore alimentari e/o miste	7,17	11,29	3,50	2,89	58,76	92,56	30,00	4,82	858	178	248
27	Orofrutta, pascherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,56	2,74	2,74	2,26	12,82	22,45	22,08	3,55	1096	241	317
28	Merchand di generi misti	1,04	1,91	1,04	0,86	8,56	15,68	8,56	1,38	2888	623	834
30	Discoteche, night club											

NOTA: sono evidenziati in grassetto i coefficienti Kc e Kd approvati in deroga ai limiti di cui al DPR 158/99

TARIFFE MERCATO 2020 valide per 52 presenze annue			
cat.	descrizione	Quota Fissa 2020 €/mq	Totale Tariffa con servizio dedicato
16	Banchi di beni durevoli o non deperibili	1,13	2,82
29	Banchi di generi alimentari o deperibili	3,34	8,36
29B*	Banchi di generi alimentari o deperibili (categoria ridotta)	2,70	6,76
			2,70

\* Banchi con livelli produttivi di rifiuto inferiori rispetto alle utenze con produzione tipica della categoria 29

**AlI. C - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE**

rifiuto	frequenza	turni raccolta annui	servizio ordinario (asporto max in lt)	modalità di conferimento
Secco	quindicinale	26	480	nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
Plastica	quindicinale	26	660	come per le utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
Carta	quindicinale	26	660	nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
Vetro	mensile	12	480	nell'apposito contenitore carrellato
Umido	bisettimanale	104	25	nel bidoncino o nel carrellato con sacchetto compostabile

**All. D - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADEBITO**

servizio	addebito ^	note
Raccolta ingombranti e RAEE a domicilio con prenotazione al numero verde	€ 40 a chiamata	per ogni prenotazione è possibile il ritiro di quantità fino a 2 mc e 5 pezzi; oltre questi limiti è necessario richiedere un preventivo
Conferimento al centro di raccolta di verde e ramaglie	€ 21,74	importo annuo senza limiti di conferimento
Conferimento al centro di raccolta di ingombranti	€ 20 / mc	gratuito fino a 6 mc/anno; con limite di 2 mc per conferimento giornaliero
Conferimento al centro di raccolta di pneumatici	€ 3 / pezzo	gratuito fino a 4 pezzi/anno
Fornitura tessera per danneggiamento o smarrimento	€ 5,00	prima tessera gratuita
Fornitura chiave per danneggiamento o smarrimento	€ 3,00	prima chiave compresa
Installazione serratura su contenitori da 120 lt in su	€ 30,00	cadauna
Consegna contenitori a domicilio per una volumetria complessiva fino a 300 lt	€ 14,00	
Consegna contenitori a domicilio per una volumetria superiore a 300 lt	€ 17,00	
Lavaggio contenitore condominiale	€ 22,00	cadauno

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

**All. E - TARIFFE PER SERVIZIO FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI**

servizi e forniture	addebito ^
Consegna contenitori da 120/240 (comprende ritiro e lavaggio contenitori)	€ 19,18
Consegna contenitori da 1100 (comprende ritiro e lavaggio contenitori)	€ 22,28
Svuotamento dei contenitori da calendario del comune	€ 12,00
Svuotamento dei contenitori 120/240 It extra calendario del comune	€ 70,00
Svuotamento dei contenitori 1100 It extra calendario del comune	€ 156,00
Consegna e ritiro cassone scarrabile con svuotamento finale	€ 275,00
Nolo giornaliero cassone	€ 2,00
Svuotamento intermedio cassone scarrabile	€ 220,00
Fornitura cestini in polipropilene	€ 2,60
Fornitura dei sacchetti (ogni n.50 unità)	€ 4,60
Consegna di cestini e/o sacchi (senza contenitori carrellati)	€ 30,77

Per altri servizi sopra non descritti verrà emesso un preventivo personalizzato

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

**Al. F - ADDEBITI PER CONTENITORI CONDOMINIALI**

rifiuto	quantità contenitori	volume contenitori	turni raccolta annui	turni raccolta annui + aggiuntivi	addebito annuo per raccolte extra calendario (aggiuntive) ^
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	>=1100 lt	26	26 + 26	€ 600
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	<=330 lt	26	26 + 26	€ 300
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	<=330 lt	12	12 + 12	€ 150

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

**AII. G - ADDEBITI PER SERVIZI EXTRA**

rifiuto	frequenza	eventuali frequenze aggiuntive	volume contenitori	n° contenitori compresi	addebito annuo contenitore oltre il servizio base
Secco	quindicinale			Contenitore obbligatorio	
Secco	quindicinale		120	4	€ 50,00
Secco	quindicinale		240	2	€ 80,00
Secco	quindicinale		330	1	€ 110,00
Secco	quindicinale		1100	nessuno compreso	€ 320,00
Secco	settimanale	raccolta extracalendario		Contenitore obbligatorio	
Secco	settimanale	raccolta extracalendario	120	nessuno compreso	€ 68,00
Secco	settimanale	raccolta extracalendario	240	nessuno compreso	€ 101,00
Secco	settimanale	raccolta extracalendario	330	nessuno compreso	€ 145,00
Secco	settimanale	raccolta extracalendario	1100	nessuno compreso	€ 426,00
Umido	bisettimanale			Contenitore obbligatorio	
Umido	bisettimanale		25	1	
Umido	bisettimanale		120	nessuno compreso	€ 90,00
Umido	bisettimanale		240	nessuno compreso	€ 128,00
Carta	quindicinale			Contenitore obbligatorio	
Carta	quindicinale		120	5	€ 30,00
Carta	quindicinale		240	2	€ 58,00
Carta	quindicinale		330	2	€ 72,00
Carta	quindicinale		1100	nessuno compreso	€ 221,00
Carta	quindicinale		1300	nessuno compreso	€ 260,00
Plastica	quindicinale			Sfusa fino a 660 lt	
Plastica	quindicinale		240	nessuno compreso	€ 30,00
Plastica	quindicinale		240	nessuno compreso	€ 51,00
Plastica	quindicinale		330	nessuno compreso	€ 68,00
Plastica	quindicinale		1100	nessuno compreso	€ 201,00
Vetro	mensile			Contenitore obbligatorio	
Vetro	mensile		120	4	€ 23,00
Vetro	mensile		240	2	€ 39,00

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

11104 del 01-10-2020 arrivo cat. 1 Cl. 15



## Validazione PEF 2020 Consorzio di Bacino Padova Uno

### 1 Attività di validazione svolta

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'Etc (Consorzio di Bacino di Padova Uno), o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di gestione tariffaria è stato affidato a partire dal 2004 a Seta Spa, poi Etra Spa, società ad intero capitale pubblico della quale ogni comune è socio.

Per la costruzione del PEF oggetto di validazione l'Etc e il gestore hanno attivamente e proficuamente collaborato, nel rispetto delle prerogative di ciascun soggetto così come stabilite dal MTR.

Il Consorzio di Bacino di Padova Uno, successivamente anche solo CBdPD1, si è avvalso per l'attività di validazione del supporto della società ARS ambiente Srl, appositamente incaricata. La validazione è stata sviluppata sul PEF complessivo, unione del PEF grezzo e dei costi del CBdPD1 e dei Comuni ove presenti, data la gestione unitaria del servizio e la conseguente ripartizione dei costi con criteri omogenei sul territorio servito.

### 2 Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dal gestore unitamente al PEF grezzo, l'attività svolta dal gestore ETRA Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente e sono stati correttamente riportati i prospetti di riconciliazione tra le voci di costo inserite nel PEF grezzo e le corrispondenti voci del bilancio 2018.

Comune di Galliera Veneta Prot. n. 0011104 del 01-10-2020 arrivo cat. 1 Cl. 15

**ARS ambiente Srl**  
Via Carlo Noè, 45 - 21013 Gallarate (VA) ITALY  
Tel. +39 0331 777991 - Fax +39 0331 1989992 - info@arsambiente.it  
P.IVA/C.F. 02636190122 - REA VA273454 - Cap.Soc. € 10.000,00 i.v.



I driver di allocazione dei costi sono coerenti e ben motivati nella relazione. Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica, e l'analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

I driver utilizzati, suddivisi in driver di allocazione delle poste comuni a più servizi e driver di allocazione di poste comuni su base territoriale, sono stati ben descritti e sono coerenti con le finalità di trasparenza e rappresentatività richieste dal MTR.

Separata evidenza è stata data alle voci di costo delle campagne ambientali e misure di prevenzione dedicate allo specifico Comune.

Da una verifica delle voci di costo riportate e dalla documentazione è stato quindi possibile verificare la coerenza generale delle voci.

Separata evidenza è stata data dal gestore ai ricavi derivanti dalla vendita di materiali ed energia (AR e ARconai), che sono analiticamente riferiti ad ogni singolo Comune.

Per quanto attiene i costi sostenuti dai Comuni, nella fattispecie del CBdPD1 di natura residuale in quanto la maggior parte delle attività è svolta pressoché interamente dal gestore, essi risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie 2018.

### **3 Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti**

La metodologia dell'MTR è stata correttamente applicata da Gestore e ETC andando a valorizzare le componenti di costo e ricavo secondo quanto specificato nel metodo.

L'allocazione nel modello PEF grezzo delle voci di costo è stata correttamente effettuata.

La componente conguaglio (RC) è stata correttamente determinata a partire dal bilancio 2017.

La determinazione della componente CK è avvenuta secondo il metodo previsto dal MTR. Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

#### **ARS ambiente Srl**

Via Carlo Noè, 45 - 21013 Gallarate (VA) - ITALY

Tel. +39 0331 777991 - Fax +39 0331 1989992 - info@arsambiente.it

P.IVA/C.F. 02636190122 - REA VA273454 - Cap.Soc. € 10.000,00 i.v.



Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2020 e del conguaglio 2018:

- la quota di ammortamento annua (Amma) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMNa) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amma di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

In particolare, a partire dai dati così come precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alla determinazione dei coefficienti di sua stretta competenza (gradualità e sharing) e quindi all'applicazione dei calcoli previsti nel MTR per definire i costi riconosciuti.

In particolare l'Etc ha provveduto a:

- verifica del limite di crescita annuale delle entrate;
- Valorizzazione delle componenti CO<sub>2</sub>exp ove presenti;
- Verifica dell'eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
- Focus sulla gradualità di applicazione del conguaglio RC per le annualità 2018 mediante calcolo delle componenti  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  (i dati derivano da fonti ufficiali: %RD da fonte ARPAV, performance di recupero sempre da fonte ARPAV mentre per la soddisfazione degli utenti da indagine di customer satisfaction svolta annualmente dal gestore);
- Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing definiti secondo il metodo MTR e le prerogative da questo previste per l'Etc;
- Scelta del parametro di rateizzazione r.

Tutti i coefficienti/parametri sono stati correttamente applicati arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

#### **4 Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione**

Il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione è una priorità dell'ETC unitamente alla gradualità delle modifiche tariffarie 2020 per i cittadini rispetto al 2019.

Occorre premettere che i PEF precedenti, determinati con logica presuntiva, scontavano andamenti delineati da scelte politiche/territoriali precedenti che non trovano più giustificazione e possibilità di applicazione con il metodo MTR.

Per questo l'ETC ha adottato diverse soluzioni per calmierare gli scostamenti dei Comuni con variazioni più significative rispetto alla TARI 2019, utilizzando tutti gli elementi a sua disposizione ovvero:

#### **ARS ambiente Srl**

Via Carlo Noè, 45 - 21013 Gallarate (VA) ITALY

Tel. +39 0331 777991 - Fax +39 0331 1989992 - info@arsambiente.it

P.IVA/C.F. 02636190122 - REA VA273454 - Cap.Soc. € 10.000,00 i.v.



- individuazione di coefficienti di sharing e di gradualità nel conguaglio, nei limiti del metodo, al fine di calmierare gli estremi di variazione e ridurre il numero di comuni per i quali si rende necessaria l'istanza;
- utilizzare in alcuni casi specifici le Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/rif: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori"*. Nello specifico, come indicato nella Guida alla compilazione per la raccolta dati Tariffa rifiuti 2020 - aggiornato il 3 luglio 2020 – *"...omissis...le entrate tariffarie possono essere ridotte per detrarre (fino alla n.d.r.) la totalità dei proventi dalla vendita di materiale ed energia, in continuità con quanto previsto dai PEF della/e annualità passata/e"*.

E' stato definito quindi uno scenario denominato "worst case" che si riporta nella tabella seguente.

	MTR 2020 worst case	Differenza economica rispetto # 2019	Differenza percentuale rispetto # 2019	Prelievo 2019 (€/lit anno)medio	Differenza MTR utenza domestica [€/anno]
SAN GIORGIO IN BOSCO	€ 578.780,04	-€ 113.740,12	-16,42%	€ 247,59	-€ 26,67
VIGODARZERE	€ 1.263.554,96	-€ 79.039,42	-5,89%	€ 229,35	-€ 11,27
FONTANIVA	€ 823.616,87	-€ 75.932,26	-8,44%	€ 251,69	-€ 15,87
CAMPOSAMPIERO	€ 1.581.373,53	-€ 13.523,18	-0,85%	€ 286,59	-€ 1,36
CURTAROLO	€ 725.317,79	€ 5.992,40	0,83%	€ 221,13	€ 1,54
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	€ 584.750,53	€ 9.105,03	1,58%	€ 215,68	€ 2,45
MASSANZAGO	€ 597.802,91	€ 10.183,32	1,73%	€ 227,58	€ 2,79
VILLA DEL CONTE	€ 436.966,58	€ 14.271,86	3,38%	€ 178,73	€ 5,14
PIAZZOLA SUL BRENTA	€ 1.274.442,64	€ 14.373,90	1,14%	€ 250,66	€ 2,02
CITTADELLA	€ 2.943.363,99	€ 17.836,90	0,61%	€ 300,12	€ 1,05
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	€ 929.148,36	€ 21.675,56	2,39%	€ 202,52	€ 4,05
GAZZO PADOVANO	€ 381.901,84	€ 23.644,95	6,60%	€ 185,82	€ 11,07
GRANTORTO	€ 385.948,52	€ 23.895,50	6,60%	€ 185,38	€ 8,50
SAN PIETRO IN GU'	€ 406.087,72	€ 25.142,39	6,60%	€ 192,01	€ 9,25
BORGORICCO	€ 874.167,31	€ 26.379,59	3,11%	€ 214,25	€ 3,98
PIOMBINO DESE	€ 917.724,43	€ 26.876,68	3,02%	€ 209,22	€ 4,18
SANTA GIUSTINA IN COLLE	€ 573.192,51	€ 31.107,75	5,74%	€ 176,52	€ 7,60
CAMPO SAN MARTINO	€ 573.164,92	€ 35.486,76	6,60%	€ 211,19	€ 10,63
LOREGGIA	€ 729.530,09	€ 45.167,90	6,60%	€ 215,21	€ 8,53
VIGONZA	€ 2.921.695,79	€ 46.670,76	1,62%	€ 270,36	€ 2,63
CARMIGNANO DI BRENTA	€ 767.127,00	€ 47.046,79	6,53%	€ 200,24	€ 9,07
GALLIERA VENETA	€ 798.303,08	€ 49.425,89	6,60%	€ 225,57	€ 9,87
TOMBOLO	€ 860.257,50	€ 53.261,72	6,60%	€ 221,82	€ 10,54
TREBASELEGHE	€ 1.230.514,29	€ 76.185,69	6,60%	€ 203,37	€ 8,56
SAN MARTINO DI LUPARI	€ 1.341.395,00	€ 79.372,63	6,29%	€ 218,80	€ 8,86
CAMPODARSEGO	€ 1.467.574,67	€ 90.862,97	6,60%	€ 203,87	€ 9,81

### ARS ambiente Srl

Via Carlo Noè, 45 - 21013 Gallarate (VA) ITALY

Tel. +39 0331 777991 - Fax +39 0331 1989992 - info@arsambiente.it

P.IVA/C.F. 02636190122 - REA VA273454 Cap.Soc. € 10.000,00 i.v.



I valori inseriti ed elaborati secondo la metodologia esposta consentono di garantire il rispetto complessivo dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, grazie alla copertura dei costi previsti dal gestore per l'anno 2020 con l'affidamento in corso.

Per questo per i Comuni che eccedono il limite di incremento tariffario massimo, comunque entro il limite del 6,6%, l'Etc sottopone ad ARERA apposita istanza, riportata al par. 4.4 della Relazione di accompagnamento, come previsto dalla Deliberazione 443/2019/R/rif "...omissis...prevedendo la possibilità di presentare all'Autorità, da parte dell'Ente territorialmente competente, specifica istanza per il superamento del limite di crescita delle entrate, qualora ricorrano specifiche condizioni e comunque a garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione".

Gallarate, 27/07/2020

ARS ambiente Srl



Dot. Giorgio Ghingelli  
Amministratore Unico



ANALISI, RICERCHE E SERVIZI  
PER L'AMBIENTE

**ARS ambiente Srl**

Via Carlo Noè, 45 - 21013 Gallarate (VA) ITALY

Tel. +39 0331 777991 - Fax +39 0331 1989992 - info@arsambiente.it

P.IVA/C.F. 02636190122 - REA VA273454 - Cap.Soc. € 10.000,00 i.v.

